

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
0171/905461 (solo ore serali)

Sito internet:
www.dragonedronero.it

DRA G O N E

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 6 - 30 giugno 2016

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,30

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via IV Novembre 63, Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 **Il . di vista
Statuto
Albertino e
Costituzione**

5 **L'oasi
delle Api**

5 **Lavanda
profumo
e colore**

7 **Prazzo
lettera aperta
ai cittadini**



8 **Appuntamenti
in valle**

9

11 **L'Alpino
Fiandino**

Expo Dronero

13 **Dronero
Un Borgo
Ritrovato**

14 **Sport locale
Calcio**

15 **giovanile**

GIUGNO

Cerchiamo di essere positivi! È arrivata l'estate (anche meteorologica a quanto sembra), cerchiamo quindi di cogliere il "bicchiere mezzo pieno" anche se di questi tempi non è certo un'operazione facile, con i Governi che si occupano tanto di banche e finanza e poco di lavoro e solidarietà.

All'interno del giornale abbiamo dato spazio ad alcune iniziative che hanno visto la partecipazione della "gente" come i Comuni per lo

Sport, un Borgo rivisitato, Camminando e mangiando per boschi e borgate. Eventi diversi tra loro che, però, hanno il comune obiettivo di coinvolgere e, al tempo stesso, promuovere il territorio. E ancora una volta spicca l'impegno dei volontari.

Un altro dato positivo è certamente il grande e, forse, inatteso sviluppo che in 25 anni di attività ha conosciuto l'Istituto Alberghiero, fortemente voluto dal sindaco Donadio, cui, per contro, fa eco la cronica mancanza di spazi idonei e fondi. (Ah! "la buona scuola").

In altre parole, se vogliamo fare qualcosa dobbiamo "rimboccarci le maniche". Questo perché le istituzioni locali sono in evidente difficoltà a garantire anche i servizi minimi e quelle di livello superiore (Regione e Stato), come abbiamo detto prima, sembrano essere in "tutt'altre faccende affaccendate" e

incontrano un costante calo di fiducia da parte dei cittadini.

Tralasciando il flop referendario dello scorso aprile, un segnale allarmante di questo fatto possiamo coglierlo certamente dalla scarsa affluenza al voto amministrativo del 5 giugno. Anche nei nostri territori dove i votanti erano prossimi all'80% degli aventi diritto, ora sono scesi a numeri vicini alla media nazionale (in provincia ci si è fermati al 67,5%). Fa eccezione Prazzo, dove però nella passata tornata elettorale del 2011 c'era una sola lista in corsa.

Torniamo dunque al nostro territorio - un tema molto caro ad Enio Pattoglio - dove se da un lato fioriscono molte apprezzabili iniziative (il bicchiere mezzo pieno), manca ancora una visione d'insieme che punti dritto al futuro (il bicchiere mezzo vuoto) ed è questo il ruolo non facile che dovrebbe competere alle istituzioni. Non è nostra intenzione dare "lezioni" di amministrazione ad alcuno, ma in tempi di difficoltà unire le forze ed individuare pochi e seri obiettivi su cui convergere è solo questione di buon senso. E non significa - sia chiaro - annullare il confronto, ma anzi vivacizzarlo e renderne partecipi i cittadini. Utopia? Chissà!

Dal canto nostro e con tutti i limiti che abbiamo - non essendo professionisti dell'informazione - cercheremo però di essere presenti. Intanto, buone vacanze agli studenti e a chi avrà la possibilità di farle, ma anche e soprattutto a chi riuscirà a godere delle bellezze e del fascino della nostra valle.

ST

Prima le dichiarazioni di rito, il giuramento e poi la comunicazione della composizione della nuova Giunta, questi i nomi dei componenti e le relative deleghe: Acchiardi (Sindaco), Rapporti Istituzionali, Patrimonio, Personale e Commercio; Alessandro Agnese (Vicesindaco), Sport, Sito Internet, Turismo e Manifestazioni, Claudia Ribero (Assessore), Istruzione e Volontariato, Giovanni Arnaudo (Assessore), Agricoltura ed Ecologia, Sonia Chiardola (Assessore) Politiche Giovanili e Servizi Sociali.

A questo punto si passa al

DRONERO

Inizia la seconda volta di Acchiardi

Primo consiglio comunale per la nuova Amministrazione

Mercoledì 15 Giugno ha mosso i primi passi il nuovo Consiglio del Comune di Dronero, fresco di elezioni, la prima seduta è stata, come di rito, dedicata al disbrigo delle formalità, anche se non sono mancati alcuni spunti interessanti nel volgere della riunione.

Dati questi presupposti abbandoniamo, per una volta, l'abitudine ormai consolidata di suddividere la cronaca del Consiglio dal relativo commento, la riprenderemo dal prossimo, certi che non ci mancherà il materiale. La prima uscita dell'opposizione ci fa ben sperare.



Livio Acchiardi, con i nuovi assessori comunali

punto tre dell'ordine del giorno che recitava testualmente "presa d'atto della comunicazione della nomina dei componenti della Giunta Comunale ed approvazione della proposta degli indirizzi generali di governo". Tradotto dal burocratese questo il significato, presa d'atto dell'insediamento della Giunta, massimo organo decisionale del Comune, ed approvazione del programma di governo che questa

Massimo Monetti
(continua a pag. 6)

Successo di pubblico

Un Borgo Ritrovato 2016

Con un gran successo di pubblico, grazie anche ad un clima tendenzialmente favorevole, il 25 e il 26 giugno si è svolta la quarta edizione della manifestazione "Dronero un borgo ritrovato: tra antiche dimore e giardini segreti" che ha portato i visitatori alla scoperta dei giardini nascosti all'interno delle affascinanti dimore nobiliari della cittadina dronerese. L'evento, organizzato dall'Associazione "Dronero Cult" ha condotto - lungo i percorsi guidati, tra ville e palazzi storici, che custodiscono tra le loro mura angoli unici e pittoreschi - diversi gruppi (di una trentina di persone ciascuno), accompagnati da guide volontarie, che hanno fornito informazioni sulla storia dronerese e sul ricco patrimonio artistico che racchiude.

(servizio a pag. 13)



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



Lite in famiglia

4 GIUGNO. Un pensionato 70enne si è presentato a casa del fratello minore per risolvere un vecchio dissidio, ma la discussione è degenerata in lite: il maggiore ha estratto una pistola che nascondeva sotto la giacca e l'ha puntata contro il familiare, minacciandolo di morte. I carabinieri sono intervenuti immediatamente sul posto per riportare la calma. In seguito hanno eseguito una perquisizione presso l'abitazione del pensionato ed oltre alla pistola utilizzata durante la lite, hanno trovato due fucili: tutte armi regolarmente da lui denunciate. Tuttavia le armi sono state sequestrate per evitare che l'anziano potesse nuovamente utilizzarle per minacciare il fratello o commettere altri delitti.

Concorso fotografico Dronero Cult

5 GIUGNO. Per valorizzare i prestigiosi angoli della città, Dronero Cult ha organizzato un concorso fotografico. Le fotografie, scattate sulle tracce dei percorsi delle passeggiate culturali, dovevano essere inerenti ai luoghi, oggetti, architetture e persone della manifestazione "Dronero, un borgo ritrovato 2016". La quota di partecipazione al concorso era di 5€ e la gara era aperta a tutti i fotografi senza limiti d'età. Erano esclusi dalla gara i membri della commissione giudicante e i rispettivi familiari. Ad ogni fotografo è stato consegnato, in sede di registrazione al concorso presso la biglietteria (Piazza Allemandi, Dronero), un Pass per il libero accesso a tutti i percorsi guidati previsti nei due giorni della manifestazione. Dronero Cult curerà a proprie spese la stampa e le cornici delle 3 fotografie premiate. La premiazione avverrà in occasione del vernissage della mostra collettiva nel mese di settembre in data da destinarsi.

Risultati elezioni

6 GIUGNO. Livio Acchiardi, 54 anni, sindaco uscente, ha vinto a Dronero la sfida con Gino Bernardi e sarà dunque sindaco per altri cinque anni. La sua lista "Insieme per crescere" ha ottenuto 2390 voti. Il suo avversario, Luigi Bernardi, 63 anni, insegnante di lettere e ricercatore all'Istituto Storico della Resistenza di



Livio Acchiardi rieletto sindaco di Dronero

Cuneo, ne ha avuti 1249. I votanti sono stati 3731, 69 le schede nulle e 23 le bianche.

Insegnanti e alunni dell'Alberghiero a Bruxelles

6 GIUGNO. Il 2 giugno scorso, si è tenuto presso l'Ambasciata Italiana a Bruxelles un ricevimento per celebrare la 70esima festa della Repubblica italiana. All'evento erano presenti 500 ospiti, rappresentanti della Comunità italiana in Belgio, autorità belghe, istituzioni internazionali e il corpo diplomatico. Il menù predisposto dallo chef torinese Luigi Caputo era a base di specialità gastronomiche tipiche della cucina italiana. Ad allestire gli ambienti e curare il servizio sono stati chiamati Romina Baratta e Mauro Prato, professori dell'Istituto Superiore Professionale Virginio Donadio, accompagnati da sei alunni della scuola.

Festa della famiglia

12 GIUGNO. Domenica 12 giugno l'Associazione Famiglia di Dronero ha organizzato un evento dedicato a tutte le famiglie. Alle ore 15,30 sotto l'ala del teatro, si è tenuto un concerto del piccolo coro diretto da Claudia Ribero: circa 40 bambini hanno eseguito brani tratti dal repertorio dello zecchino d'oro e dalla musica leggera italiana. Alle 16,30 è stata offerta la merenda dall'associazione e in piazzetta Allemandi si è tenuto il grande spettacolo circense con la scuola circo "Fuma che 'nduma" di Cuneo.

Evento sant'Eligio

19 GIUGNO. Alle ore 20,45, presso salone polivalente M. Chegai, si è tenuto un in-

contro dal titolo: "Interrogiamoci. Il ruolo delle Compagnie e Confraternite alla luce del Santo Concilio Vaticano II". All'evento hanno presenziato monsignor Giuseppe Guerrini, vescovo della diocesi di Saluzzo, che ha parlato di corresponsabilità dei laici nell'annuncio della Parola alla luce dei documenti conciliari; Mario Collino (Prezemolo), della confraternita di san Jacopo di Compostela, che ha trattato il tema dell'annuncio della Parola camminando con i pellegrini o giocando con i ragazzi; e Carlo Pedretti presidente della "Falci srl" di Dronero e vicepresidente UCID, che ha raccontato di come fare impresa da imprenditore cristiano. L'evento è stato organizzato dall'Associazione compagnia "San Eligio" di Dronero.

Un Borgo Ritrovato

26 GIUGNO. Il 25 e il 26 giugno, si è svolta la quarta edizione di "Dronero un borgo ritrovato: tra antiche dimore e giardini segreti". La manifestazione ha permesso ai visitatori la scoperta dei giardini nascosti delle affascinanti dimore nobiliari della cittadina dronerese. L'evento è stato organizzato dall'Associazione "Dronero Cult". Le visite sono state coordinate in gruppi (di una ventina di persone ciascuno), accompagnati da guide preparate che hanno fornito informazioni sulla storia dronerese e sul ricco patrimonio artistico che racchiude. Per ciascun sito le visite sono state allietate da accompagnamenti musicali ed intermezzi teatrali, che hanno permesso una completa immersione nell'atmosfera del tempo. Al termine del percorso, i visitatori hanno potuto assaggiare prodotti dell'enogastronomia locale in piazza Martiri della Libertà, grazie alla se-

conda edizione di "Che Bunt! Esperienze da gustare insieme", a cura degli allievi dell'Istituto Alberghiero Virginio Donadio.

Nuovo Presidente di Ascomforma

27 GIUGNO. Il dronerese Marco Fuso, Vice Presidente Confcommercio Cuneo, è il nuovo Presidente di Ascomforma, l'agenzia formativa di Confcommercio Cuneo, Mondovì e Saluzzo. Sostituisce Luigi Isoardi e si accinge ad affrontare il prossimo quinquennio con il supporto del vice Carlo Comino, Presidente dell'Ascom di Mondovì.

"Partigiani ed emigranti"

30 GIUGNO. Nelle giornate del 2 e 3 luglio l'Associazione Vesulus Accompagnatori Naturalistici organizza l'escursione "Partigiani ed emigranti". Questo itinerario: Il 1° giorno, partenza da Ponte Maira (Acceglio) ed arrivo a bivacco Sartore (mt. 2441) con pernottamento. Il 2° giorno, partenza dal bivacco D. Sartore, escursione del Col Sautron (mt. 2719) e del Col delle Munie (mt. 2531), ed infine arrivo a Ponte Maira. Uno splendido itinerario ideato per rievocare le vicende degli emigranti che dalla Val Maira sono andati per il mondo in cerca di fortuna, e per approfondire uno degli episodi chiave (Patti di Saretto) della Resistenza nel Nord Italia. L'escursione sarà condotta da una Guida Naturalistica riconosciuta dalla Regione Piemonte; la Guida si riserva comunque la facoltà di modificare l'itinerario, anche il giorno precedente l'escursione, in caso di condizioni meteo sfavorevoli o pericoli oggettivi. Per la partenza dell'escursione è necessario il raggiungimento del numero minimo di 6 partecipanti.

Informazione e trasparenza

Non sempre fa rima con ... eleganza

Nel 2013 il MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) aveva emanato due decreti sui carburanti: il primo relativo alla pubblicizzazione dei prezzi visibili dalla carreggiata stradale, il secondo sull'obbligo di comunicazione dei prezzi praticati al Ministero stesso, pubblicati rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali n. 71 del 25 marzo 2013 e n. 63 del 15 marzo 2013. Il primo dei due prevedeva tempi diversi, a seconda dell'ubicazione del distributore, per adeguarsi all'obbligo coinvolgendo entro il 16 settembre 2013, tutti i distributori, compresi anche quelli della rete urbana, senza distinzione di carburanti e di modalità di vendita. Dunque l'informativa per l'utenza e la sua visibilità sono un obbligo. Da alcuni giorni fa bella mostra di sé anche la colonnina ritratta nella foto, tuttavia ci permettiamo di dire che avremmo preferito una sistemazione un po' più distante dal monumento ai caduti della "Cuneense" eretto in via Castelnuovo Garfagnana. **ST**



brevi·brevi

Chiude l'Arce

Era nell'aria da tempo, nonostante la boccata d'ossigeno dell'aprile di tre anni fa quando la storica azienda, già sull'orlo del fallimento, venne rilevata dall'imprenditore Duilio Paolino, titolare della Cosmo Srl di Busca e si puntò ad un rilancio. Ora, per i 17 dipendenti - nonostante i pesanti sacrifici fatti in prima persona con stipendi ridotti e gli investimenti della proprietà - è stata avviata la procedura di mobilità con chiusura e cessazione dell'attività.

La mobilità - secondo le nuove regole - durerà 18 mesi per gli over 50 e un anno per gli altri. L'azienda ha detto di volersi fare carico dell'inserimento dei lavoratori presso altre aziende del territorio, ma a questo impegno apprezzabile per quanto generico fa purtroppo eco una situazione occupazionale piuttosto nera non solo in zona ma in tutta la Granda che fino a pochi anni fa era una di quelle con il più basso tasso di disoccupazione in tutta Italia.

Le prospettive, dunque, non sono affatto buone; a questi lavoratori l'augurio di una soluzione positiva, ma soprattutto che non siano lasciati soli.

Scossa di terremoto a Dronero

Una leggera scossa di terremoto di magnitudo ML 1.7 della scala Richter è stata registrata nella provincia di Cuneo alle 21.35 di domenica 26 giugno, con epicentro a Dronero, ad una profondità di soli 3 chilometri.

Pur se debole, la scossa è stata avvertita a Roccabruna (2 chilometri dall'epicentro), Villar San Costanzo (3 chilometri), Montemarle di Cuneo (4 chilometri), Cartignano (6 chilometri), Valgrana e Monterosso Grana (7 chilometri), Pradles, Caraglio e San Damiano Macra (8 chilometri), Valmala (9 chilometri) e Rossana (10 chilometri).

La scossa ha raggiunto anche alcuni centri del Saluzzese quali Melle, Venasca, Brossasco, Costigliole Saluzzo, Brondello, Martiniana Po, Sampeyre e Sanfront.

Due milioni di euro per le strade provinciali

Due milioni di euro per asfaltare alcuni tratti di strade provinciali nei punti più danneggiati e quindi più pericolosi per la circolazione. È lo sforzo che la Provincia di Cuneo ha messo in campo, pur tra grosse difficoltà economiche, per far ripartire il programma di interventi sospeso negli ultimi anni per ragioni di bilancio.

Molti tratti della viabilità provinciale si presentano in difficili condizioni per la presenza di cedimenti, buche, problemi vari del piano viabile causati dal traffico, dalle condizioni climatiche e dall'usura del manto stradale stesso (mezzi pesanti, interventi di sgombero neve, infiltrazioni d'acqua). Gli interventi, seppur importanti, saranno comunque frammentari per l'esiguità delle risorse disponibili in rapporto alle effettive necessità e potranno interessare soltanto i tratti di strada più danneggiati perché di maggior utilizzo. La somma di 2 milioni di euro sarà suddivisa in parti uguali tra i quattro Reparti di Viabilità di Cuneo, Alba, Saluzzo e Mondovì. I tratti sono già stati individuati e i lavori si svolgeranno a inizio autunno.

Oltre 8 mln per strade e acquedotti rurali

la Giunta Chiamparino, su proposta dell'assessore cuneese, Alberto Valmaggia, ha approvato la delibera con cui sono state assegnate le risorse e si è dato l'incarico al Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera di elaborare due bandi, relativi all'operazione 4.3.2 del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) 2014-2020, per ripristinare, sul territorio regionale, strade e acquedotti rurali al servizio di più imprese agricole. I due testi, con le regole di partecipazione, sono stati predisposti attraverso due determinazioni dirigenziali. Per ogni bando ci sono disponibili 4.350.000 euro (totale 8.700.000 euro). Le domande vanno presentate dai consorzi e dalle forme associative che abbiano come obiettivo statutario quanto previsto dalla misura del Psr entro il 14 ottobre 2016.

Piani integrati territoriali

Si lavora sulle alleanze territoriali per evitare sovrapposizioni "Stiamo lavorando per coordinare i territori della Provincia di Cuneo di confine con la Francia per promuovere tre Piani integrati territoriali (Piter) nell'ambito del programma europeo Alcotra. Sono in gioco molte risorse, circa 8-9 milioni di euro per piano, che saranno fondamentali ed utili per creare le condizioni di una crescita intelligente, sostenibile e solidale".

Questa è la dichiarazione del presidente della Provincia di Cuneo Federico Borgna che, coadiuvato dalla consigliera delegata Milva Rinaudo, sta lavorando per promuovere gli accordi, con il coinvolgimento delle comunità locali, evitando doppioni e sovrapposizioni per arrivare pronti, in autunno, alla presentazione delle candidature. Il ruolo degli enti territoriali è, infatti, importante nella gestione del programma Alcotra in quanto unici beneficiari delle misure, ma saranno fondamentali i partner pubblici e privati, gli enti strumentali e gli enti pubblici per far crescere una rete utile al rilancio di tutto un territorio di area vasta.

Si stanno delineando tre grandi aree. La prima è quella delle Terre del Monviso ed Occitane che vede capofila la città di Saluzzo e le sei vallate (Infernotto, Po, Varaita, Grana, Maira e Stura), oltre a 60 Comuni e quattro Comunità francesi del Queyras, dell'Embruinais, dell'Ubaye e del Guillestrois. Un territorio che ha tanti punti in comune come la valorizzazione del Monviso che recentemente ha ottenuto il riconoscimento Mab Unesco ed è unito da due valichi come il Maddalena ed il Colle dell'Agello. E' poi avviata, da diverse programmazioni, una collaudata intesa che ha sempre portato ottimi risultati. Il secondo progetto è partito dall'Unione Alta Val Tanaro e dall'Alta Langa.

La terza area vede come capofila la città di Cuneo e le valli che fanno da cornice al capoluogo, (Gesso, Vermenagna e Pesio).

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clorafond, Gloria Tarditi e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale: dragonedronero@gmail.com

Per contattare la redazione: redazione.dragone@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via IV Novembre 63 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 0171 - 905461 (solamente ore serali) oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

SAN DAMIANO MACRA

Madonnari per S. Antonio

Mercoledì 19 giugno la tradizionale festa patronale



Domenica 19 giugno a S.Damiano Macra si è celebrata la festa patronale con una ricca serie di iniziative. Le partecipate funzioni religiose con la processione dalla Parrocchia alla chiesa di S. Antonio da Padova accompagnata dalla Banda Musicale di Castelletto hanno dato avvio alla giornata. Nel pomeriggio sotto il Pelerin si sono radunati i "Fourmagè de la Val Maira" per la mostra mercato di prodotti caseari locali e nei pressi della Crusà a Casa Einaudi si è tenuta l'inaugura-

zione ufficiale della casa vacanze del Comune di Caramagna intitolata a Mario Riu, già sindaco del paese e vice presidente della Provincia di Cuneo, scomparso di recente, presenti i Sindaci dei due capoluoghi e altre autorità. La giornata è stata impreziosita dalla presenza di artisti Madonnari provenienti da Firenze e dal Veneto che hanno dipinto le loro opere in strada sotto l'occhio attento del pubblico. Questa prima edizione della "Giornata dei Madonnari in Valle Maira" patrocinata

dal Comune e sostenuta dalla ProLoco e dai massari vuole anche richiamare l'attenzione, attraverso gli artisti itineranti di oggi, sul ricco ed interessante patrimonio storico artistico presente sul territorio da far conoscere e valorizzare. Su questa tematica a cura dell'Associazione Escarton si è svolta venerdì 10 giugno la conferenza "Clemer, Gauteri, Boneto e le testimonianze di fede in valle Maira" relatori Enrico Perotto e Secondo Garnero.

emmepi

IL . DI VISTA Lo statuto albertino

la Costituzione della Repubblica e il Referendum di Italo Marino

Qualche riflessione su un argomento così importante mi è suggerita da due occasioni: la recente Festa della Repubblica che il 2 Giugno ha appena compiuto 70 anni e il Referendum costituzionale o confermativo previsto per il prossimo ottobre. Il 2 Giugno - con il 25 Aprile - è un giorno importantissimo per la nostra democrazia: il 2 Giugno del 1946, tutti gli Italiani, comprese le donne, scelgono la repubblica come forma istituzionale ed eleggono i membri dell'Assemblea Costituente che dovrà preparare una nuova Carta Costituzionale.

Prima della Costituzione era in vigore lo Statuto cosiddetto Albertino, concesso il 4 Marzo del 1848 da Carlo Alberto, Principe di Piemonte, Duca di Savoia, re di Sardegna, Cipro e Gerusalemme ecc. ecc. Per quei tempi era una gran cosa, ma aveva i suoi limiti. Innanzitutto non era votato dal popolo, ma concesso dal Sovrano come Statuto "ella Monarchia"; non prevedeva la libertà religiosa, privilegiando il cattolicesimo elevato a religione di Stato; il Senato non era elettivo, ma di nomina regia; era una Carta flessibile, cioè modificabile a piacimento da chi l'aveva concessa; e il suffragio universale era di là da venire. Insomma, non era il massimo, ma una gran cosa per quei tempi. Non dimentichiamo che molti si sono battuti e hanno sacrificato la vita per quello scopo, soprattutto negli anni 1848/49, anni di fermenti in varie parti d'Europa: pericolosi disordini da soffocare per chi detiene il potere, anni di speranze per i popoli. E' il caso di dirlo, sta proprio succedendo ... un quarantotto. Tanto che molti sovrani, da varie parti, compreso Papa Pio IX e il Re delle due Sicilie, si lasciano andare a concessioni, salvo poi rimangiarsi il tutto appena possibile. Non così Casa Savoia. Quando Carlo Alberto, detto anche il Re Tentenna per le sue oscillazioni tra atteggiamenti conservatori e liberali, nel 1849 se ne va in esilio a seguito dell'esito infausto della prima guerra per l'Indipendenza, il figlio Vittorio Emanuele II che sale al trono non cede alle sollecitazioni reazionarie e dice che "Casa Savoia conosce la via dell'esilio, non quella del disonore". Lo Statuto è salvo: questo gli vale il soprannome di re Galantuomo e spiega le simpatie dei liberali, repubblicani compresi, che contribuiranno a farne, nel 1861, il primo Re d'Italia. E questo spiega anche perché, tutto sommato, dei membri della dinastia Sabauda (quasi tutti) abbiamo conservato un buon ricordo, come stanno a testimoniare vie, piazze e monumenti a loro dedicati. Ci penserà il Regime Fascista a stravolgere a proprio uso e consumo lo Statuto, approfittando della sua caratteristica di flessibilità.



Piero Calamandrei capogruppo del Partito d'Azione alla Costituente

Caduto il Fascismo e finita la guerra, i Padri Costituenti, come giustamente vengono chiamati, eletti il 2 Giugno 1946, lavorano sodo alla preparazione della nuova Carta. Sono democristiani, liberali, socialisti, comunisti; capaci di incontrarsi pur partendo da posizioni molto distanti; attenti ad evitare gli errori del passato, ma con lo sguardo al futuro. La Costituzione della Repubblica Italiana, che a buona ragione è considerata una delle più belle del mondo, è pronta a fine '47: pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 27 Dicembre, entra in vigore il 1° Gennaio successivo. Costituzione rigida, dunque, per prevenire facili manipolazioni come avvenuto pochi anni prima; rigida, non immutabile, perché i tempi cambiano. Ma per le modifiche occorrono procedure e maggioranze particolari.

Ho semplificato molto per arrivare a dire qualcosa sul Referendum costituzionale previsto per il prossimo Ottobre. Il nostro Parlamento, spesso litigioso e inconcludente, ha apportato alla Costituzione delle modifiche senza raggiungere tuttavia la maggioranza richiesta. Finalmente, dice qualcuno; modifiche piuttosto discutibili, secondo altri. Non c'era da aspettarsi molto di più da Parlamentari che, fatta salva qualche eccezione, non hanno la statura culturale, politica e morale dei Padri Costituenti. (Cito solo due casi "eccellenti": Niccolò Ghedini, Forza Italia, avvocato di Berlusconi e Denis Verdini, ex Forza Italia, che hanno totalizzato entrambi più del 90% di assenze in Parlamento: non si può neanche dire che abbiano "scaldato il banco", ma li abbiamo pagati ugualmente. E purtroppo sono in buona compagnia).



Dal discorso di Calamandrei sulla Costituzione

Ora l'ultima parola spetta a noi cittadini. Il Referendum, costituzionale o confermativo che dir si voglia, previsto per il prossimo Ottobre, potrebbe, anzi dovrebbe essere una buona occasione di espressione democratica, un momento in cui la "sovranità" torna nelle mani del popolo. Peccato che molti politici, costituzionalisti e non, giornalisti, esperti vari da varie parti ne abbiano sminuito l'importanza con una propaganda fuori luogo in favore del sì o del no, come se si trattasse di vendere un prodotto di consumo e non di una parte della Legge fondamentale dello Stato, una "cosa" di tutti e per tutti.

Ai cittadini-elettori serve informazione e non un'imbeccata. Sarebbe quindi auspicabile un lungo silenzio pre-elettorale. La Repubblica Italiana ha appena compiuto 70 anni e, tra meno di un anno e mezzo, il 1° gennaio 2018, cadrà il 70esimo compleanno della Costituzione che, riformata o no, sarebbe da festeggiare: tra i botti di capodanno ricordiamoci di brindare anche a Lei, se lo merita.

Manuel Bergese

di Franco Bagnis

Se sulla ferrovia Cuneo - Ventimiglia - Nizza nulla si muove, salvo le due coppie di treni sopravvissute al drastico taglio imposto da oltre due anni dall'ex Amministratore delegato di Tren-Italia, Moretti che ha avuto l'infausto merito di sforbicare la Cuneo-Nizza classificata recentemente come la linea ferroviaria italiana più caratteristica per il suo pregio paesaggistico.

Se nulla si muove allora a muoversi si è cimentato il Comitato cuneese che da 3 anni organizza promuovendo, in accordo con i Francesi della valle Roja iniziative di protesta e di proposta:

L'ultima in ordine di tempo è stata la realizzazione una staffetta podistica che è partita da Cuneo sabato 18 giugno in contemporanea con la partenza del treno per Nizza delle 8 del mattino; ovviamente non sui binari, ma

Cose della Granda

Ci pensano i podisti



Il comitato alla Stazione di Cuneo in prima fila Mario Tible

lungo la statale del Col di Tenda: ad ogni stazione della valle le squadre di podisti si sono alternate nella camminata e questo fino a Ventimiglia.

A salutare il gruppetto in

partenza da Cuneo c'era una piccola folla di cuneesi accorsi per incoraggiare i volontari camminatori che erano accompagnati nel percorso da un apposito pulmino, per ogni eventuale

necessità nel lungo percorso. La squadra in partenza da Cuneo era guidata nientemeno che da un vero professionista, quel Mario Tible che ha avuto l'onore e l'onere di qualificarsi tra i primi nella maratona più famosa al mondo, quella di New York.

Chi verga queste righe, dopo la partenza dei podisti, è sceso ai binari della stazione di Cuneo dove era in partenza il treno delle 8 per Ventimiglia e non ha potuto trattenere un moto di stizza nel constatare che i relativi viaggiatori, compreso il personale ferroviario, erano totalmente all'oscuro, se non addirittura infastiditi nei confronti di chi voleva informarli dei disagi che i cittadini cuneesi da anni sono costretti a subire, quasi che Cuneo ed il suo territorio possano essere paragonabili con quella che gli antichi Romani chiamavano "l'ultima Thule".

Ippocastano alto circa 24 metri e con una circonferenza di ben 352 cm.

L'albero monumentale di Dronero

Da qualche mese Dronero ha ufficialmente il suo albero monumentale: si tratta di un ippocastano (*Aesculus hippocastanum*) alto circa 24 metri e con una circonferenza di ben 352 cm. Esso è situato all'interno del "Parco della Rimembranza" (dietro l'Ospedale S. Camillo de Lellis), antico Camposanto della nostra cittadina (data di costruzione 1784), dismesso nel 1879. Si presenta come pianta di grandi dimensioni ed è inserita in un contesto urbano-architettonico di grande rilievo; anche dal punto di vista paesaggistico risulta di grande impatto, soprattutto nel periodo della fioritura, essendo visibile sia dal Ponte nuovo, sia dalla strada che arriva da Busca, anche grazie al fatto che per le notevoli dimensioni la chioma sembra "scaturire" dalla linea dei tetti dell'antico Borgo Sottano.

L'iter che ha portato ad insignire l'albero di tale titolo inizia nel 2014, quando con Decreto ministeriale (23/10/2014) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali venivano invitati i singoli Comuni a provvedere entro il 31 luglio 2015 al censimento degli alberi monumentali (definiti in base a criteri di monumentalità, stabiliti dal decreto) ricadenti all'interno del territorio comunale.

Il Comune di Dronero, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Territorio (Studio Forestale) ha effettuato il cen-



simento segnalando alla Regione Piemonte due alberi: l'ippocastano del Parco della Rimembranza e una sofora giapponese (*Sophora japonica*) a Monastero. Inizialmente le piante proposte erano tre poiché vi era anche il glicine (*Wisteria sinensis*) di piazza Martiri, ma in seguito alla mancata au-

torizzazione dei proprietari della pianta, la proposta è stata ritirata.

La Regione quindi, raccolte le segnalazioni (397 in totale) dei comuni piemontesi, ha provveduto alla loro verifica; per il comune di Dronero è stata esclusa la sofora giapponese in quanto situata all'interno di un cortile privato. Nel dicembre 2015 la Regione Piemonte ha aggiornato l'Elenco regionale (che esisteva già) con i nuovi alberi, trasmettendolo al Corpo Forestale dello Stato che ha l'incarico della redazione definitiva dell'"Elenco degli alberi monumentali d'Italia" ("attualmente in fase di verifica" si legge sul sito del CFS) e nel quale sarà inserito l'ippocastano dronerese.

Nel frattempo l'albero, che versava in condizioni precarie, è stato ripulito dall'edera e dalla clematide che si erano arrampicate sul fusto per svariati metri, e anche a terra rovi, sambuchi e altre infestanti sono stati eliminati.

E' in previsione, inoltre, l'effettuazione di un trattamento endoterapico per la cura di una patologia fogliare che colpisce l'albero provocandone il disseccamento precoce (già dal mese di luglio).

Sarà infine apposto un pannello esplicativo ai piedi dell'albero, che riporterà alcune informazioni e curiosità relative alla specie e alla pianta in particolare.

Manuel Bergese

70° anniversario

Le "medaglie della Liberazione"



La consegna della medaglia al dronerese Giovanni Mandrile

CUNEO - Giovedì 2 giugno alle ore 11 e sabato 11 giugno alle ore 10,30, sono state consegnate, presso la Sala S. Giovanni (via Roma 4 a Cuneo), le "Medaglie della Liberazione" coniate in occasione della ricorrenza del 70° Anniversario della Guerra di Liberazione e della Resistenza concesse ai partigiani, agli ex internati nei lager nazisti, ai combattenti inquadrati nei reparti regolari delle Forze Armate ancora in vita, nonché ai loro familiari in caso di decesso o impedimento.

Nella cerimonia del 2 giugno sono state conferite le onoreficenze a 61 cittadini della provincia tra cui Giovanni Arnaudo, Giovanni Bocca e Carlo Rosso, tutti e tre di Busca.

Nella stessa occasione sono state consegnate le Medaglie d'Onore a 4 cittadini della provincia, di cui 3 alla memoria concesse a cittadini italiani ed ai familiari dei deceduti che siano stati deportati o internati nei lager nazisti nell'ultimo conflitto mondiale. Tra questi, insignito alla memoria Carlo Chiotti di Costigliole Saluzzo.

L'11 giugno sono state conferite altre 55 medaglie di cui 13 alla memoria. Tra gli altri le medaglie sono state consegnate ad Anna Aimar di Dronero, Vittorio Alladio di Saluzzo, Angelo Boero di Verzuolo, Lorenzo Bonetto di Verzuolo, Bartolomeo Foi di Cartignano, Margherita Foi di Dronero, Domenico Garzino di Saluzzo, Giovanni Ghio di Cartignano, Giovanni Mandrile di Dronero, Ernesto Marocco di Manta, Giovanni Nan di Dronero, Giovanni Torre di Verzuolo, Enrico Torreri di Dronero.

Tra gli insigniti alla memoria: Emanuele Ambrogio di Saluzzo, Maria Bonetto di Manta, Renato Botta di Manta, Francesco Ferrione di Dronero, Antonio Tagliano di Saluzzo e Pietro Valfrè (Saluzzo).

SCS - "Gli amici di Jim Bandana"

SOS!

COMPITI

Compiti delle vacanze da finire?
Ripasso generale prima di iniziare scuola?
Preparazione scolastica prima di iniziare la prima media? **Preparazione scolastica prima di iniziare le scuole superiori?**

DESTINATARI: Bambini della Scuola Elementare. Presso i locali della Scuola elementare di Dronero - Oltremaira.
OPERATORI: i bambini saranno seguiti nello svolgimento dei compiti delle vacanze da personale qualificato e avranno l'occasione di fare un ripasso delle materie principali, per 2 settimane nell'estate 2016.

ORARI: Dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle 12.00

DATE: Dal 29 agosto al 9 settembre 2016

COSTO PER IL SERVIZIO: € 35,00 a settimana

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: presso la Scuola Elementare di Dronero di Piazza Marconi

DESTINATARI: Ragazzi della Scuola Media. Presso i locali della Scuola media di Dronero

OPERATORI: i ragazzi saranno seguiti nello svolgimento dei compiti delle vacanze da personale qualificato e avranno l'occasione di fare un ripasso delle materie principali, per 2 settimane nell'estate 2016.

ORARI: Dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle 12.00

DATE: Dal 29 agosto al 9 settembre 2016

COSTO PER IL SERVIZIO: € 35,00 a settimana

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: presso la Scuola Media di Dronero

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI, per entrambe le iniziative: Presso la Cooperativa Sociale "Gli amici di Jim Bandana" via Bassignano, 46 - Cuneo tel. 334/6532444.

ELVA

"Cesteria in salice"

Sabato 2 luglio 2016 presso il Rifugio Escursionistico La Sousto dal Col (Colle delle cavalline, Elva) Corso base di cesteria in salice, tenuto da Esteve Anghilante.

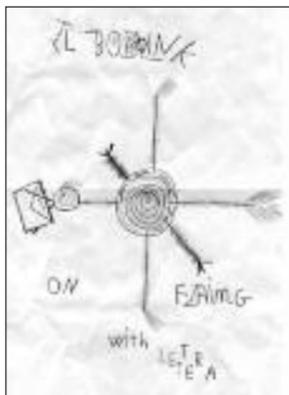
Realizzazione di un cesto da portare a casa. quota di adesione: 60 euro a persona comprensiva di corso, materiale e pranzo in rifugio (munirsi di cesoie e metro).

min 6/max 10 partecipanti iscrizione obbligatoria entro 24 giugno tel 346 7824680

mail info@lasousto.it Possibilità di pernottare in rifugio in vista della Sagra del rododendro (domenica 3 luglio)

Bobolinko

di Gino Parola



-RLG

NOME:ROSA

COGNOME:LUXENBOURG

PROFES:CILIEGIO GIAPPONESE

1919:RIVOLUZIONARIA ASSASSINATA

INDOLE: tendente a grandi fioriture / verso

metà primavera.

Attualmente / tutta presa / nella

propria gioiosa trasformazione,

In una piccola immensità / di setosi

Petalì rosa. / Ogni nuovo giorno

Aggiunge altro colore alla - Crepes de Chine-

Del suo essere.

Al suo culmine / splendida onda/

Placida nel fanciullesco incarnato,

Tenderà all'ulivo,suo dirimpettaio,

-NOMATO GEORGIE-/È più oltre.

Insieme indicheranno / sventolando

Gli allegri colori / lontani monti.

Severi / nel loro classico

Grigioverde

Il sorriso ornerà le loro bocche fiorite.

SOLA

Nel turchese immacolato

Sola / minima nube/

VAGA.

Come ragnatela in affitto,

Leggera,leggera

Si dona al vento.

Selvaggio / che dolce / la

scioglie. Nel blu delicato dell'infinito

Quando / legittimo

IL RAGNO

TRAFELATO

GIUNSE

Non potè / che piangere

Sulle biancosfilacciate

TRACCE

ULTIME.

LIBRO

Voci di donna testimoniano i crimini dell'Isis

Jinan, ragazza irachena di vent'anni, appartiene ad una minoranza religiosa, gli yazidi, che vivono in tutta la regione del Caucaso e soprattutto nel Kurdistan iracheno. Si pensa che questa religione abbia avuto origini attorno al ventesimo secolo a.C. e il popolo degli yazidi è sempre stato perseguitato perché accusati dall'ortodossia islamica di praticare culti eretici, di adorare il diavolo e legittimare l'omosessualità.

Il 3 agosto 2014 il luogo in cui abitava è stato occupato dall'Isis, allora è incominciata per Jinan e per la sua gente un periodo di terribili sofferenze. L'ordine del califfo è quello di sterminare qualsiasi minoranza religiosa ed etnica, gli uomini vengono massacrati mentre le donne diventano preda dei miliziani che le comperano e vendono come animali, le asserviscono e le violentano. Molte di loro resistono moralmente ai soprusi e alcune riescono anche a scappare: questo è accaduto a Jinan, che, insieme al reporter Thierry Oberlé, ha scritto un libro per testimoniare questi orrori. Si tratta essenzialmente di una storia di donne: non solo quella di Jinan, ma anche di altre prigioniere come la dottoressa sciita Zohra, che si occupa delle giovani rinchiusi nei bordelli con la bocca sdentata per i calci e le botte degli integralisti, Jinan, che preferisce tagliarsi i polsi e morire, l'anziana matriarca Gulè, che avrà il coraggio di gridare ai suoi persecutori: "Voi, voi siete gli apostati". Di fronte a questa situazione, alcune ragazze stringono un patto per non cedere all'oppressione e alla fine la fuga di Jinan, organizzata ovviamente in gran segreto, ha successo.

La sua scelta di raccontare è particolarmente coraggiosa anche perché presso il suo popolo una donna dovrebbe preferire la morte alla violenza sessuale, che la priva di ogni "valore" sociale (la solita storia). Si tratta quindi di un tentativo di battersi contro l'ingiustizia e la discriminazione contro le donne da qualunque parte esse provengano, anche dall'interno del gruppo sociale al quale si appartiene.

Il testo è stato scritto per tutti e quindi la lettura è agevole; i fatti raccontati sono terribili ma testimoniano anche la possibilità di resistere e di sconfiggere l'oppressione.

Gabriella Codolini

La Reis a Aix en Provence

Festa per l'Europa delle tradizioni e dell'amicizia



Rosano e la consigliera comunale di Aix Michèle Einaudi, originaria della valle

Nel contesto delle manifestazioni relative alle settimane della comunità europea, l'Associazione dei Piemontesi di Aix en Provence, ha accolto la corale, La Reis di San Damiano Macra.

Sabato 21 Maggio, la corale si è esibita per il suo primo concerto a cappella, nella chiesa Saint-Esprit di via Espariat. Il pubblico entusiasta che ha riempito la navata, ha applaudito calorosamente richiedendo numerosi « bis ».

Domenica 22 Maggio, la corale ha cantato durante la Messa Solenne nella cattedrale Saint-Sauveur; in seguito, ha dato un concerto sul piazzale dell'Université de l'Institut d'Etudes Politiques, davanti ad un pubblico numeroso ed attento. Questa corale con i suoi canti ha risvegliato i ricordi di un popolo, la sua storia ed ha suscitato in tutti una sincera emozione.

E da considerare il fatto che questi concerti siano stati svolti gratuitamente. Da una parte, la Reis, corale di livello internazionale si è esibita senza retribuzione né compenso. D'altra parte, l'Associazione dei Piemontesi di Aix en Provence ha utilizzato

le proprie risorse per assicurare il trasporto (il viaggio), l'alloggio (alberghiero), i pasti, l'affitto dei locali, le assicurazioni e l'abilità dei membri del proprio Consiglio di Amministrazione. Di fatto, queste due associazioni hanno contribuito al prestigio della città di Aix en Provence, insieme alla cultura piemontese della Valle Maira e del Piemonte. Raggiungiamo qui gli obiettivi statutari delle nostre associazioni e siamo coscienti di dare così ai concetti europei una dimensione e una realtà tangibili.

Jean-Philippe Bianco



Centro Sociale d'Incontro Dronero ORGANIZZA per martedì 12 luglio 2016 una giornata al



- Partenza ore 9.30 p.zza xx settembre-teatro-stazione
 - arrivo ore 10,30
 - ore 12-12,30 pranzo presso Ristorante (ved. menù a parte)
 - pomeriggio libero (danze, carte, bocce....)
 - ore 18 circa: si riparte per Dronero.

Prenotarsi presso il ns. Centro (max. 60 persone)
 Viaggio A/R su pulman Gran Turismo

Quota da versare all'iscrizione:

- EURO 25,00 per i soci ed aggregati
 - EURO 28,00 per i non soci

IL DIRETTORE

Al confine tra Caraglio e Dronero: l'oasi delle api

Fioriture scalari da marzo a novembre

Prati, boschi, frutteti, lago nell'oasi delle api di Marco

«Vede? Attaccate alle zampe si vedono le palline gialle. È il polline», spiega Marco e libera l'ape nell'aria, con un movimento rapido e deciso, come quello con cui l'ha afferrata. E l'ape riprende il suo volo, come dopo una fermata non programmata. Siamo in un piccolo paradiso. Potremmo definirlo l'Oasi delle api, una valletta poco conosciuta al confine tra Caraglio e Dronero.

Marco è l'appassionato amatore che da anni ha cercato, e trovato, come nutrire le sue api per tutta la stagione, da marzo a novembre. Per evitare che gli insetti andassero nei campi vicini e morissero per l'uso di diserbanti tossici. E offrire alle "famiglie" delle sue arnie un abbondante cibo selfservice sotto casa, anche tra metà luglio e ferragosto. Tradizionale periodo secco, quando era necessario fornire un nutrimento alternativo con sciroppo di zucchero.

«Da marzo iniziano le fioriture di salice selvatico, poi nocciolo, tarassaco (aspiravo i fiori e poi li disperdevo nei prati), ciliegio (a dimora duecento ciliegi selvatici), acacia, castagno, tiglio, Phacelia (o pianta del miele), l'Evodia Danielli, maggiociondolo, Paulonia, siepi di Cariopterys, biancospino, lamponi, more, zucchine, patate, fagioli, mirtilli, meliloto officinalis,



Marco nel lago

trifoglio resupinato, salici piangenti, sambuco. Molte di origine orientale», elenca. Troppi nomi? Forse. Li ricordiamo per chi ha piacere di nuovi spunti per approfondire e, perché no?, coltivare a sua volta varietà poco conosciute. Perché la novità della passione di Marco consiste nell'interazione tra ambiente e api, con una straordinaria varietà di fiori. Ma anche combattendo chi può metterle in pericolo: trappole contro i calabroni; bottiglie di birra, aceto e zucchero contro la vespa vellutina, responsabile di stragi di api in Spagna. Acido ossalico

contro la varroa, acaro parassita. Un prodotto biologico, dal costo quasi a zero a differenza del prodotto venduto in farmacia ottanta volte più caro.

Una passione nata da bambino, imparando dal padre Giovanni, apicoltore e contadino. Tutte le mattine alle sette, anche ora che ha 86 anni, coltiva l'orto. Una passione, quella di Marco, sempre arricchita e nutrita dalle conoscenze e dalla ricerca con internet, come lo scambio di semi.

Una passione che non si esaurisce: poco per volta, dopo aver ricercato e messo a dimora piante, siepi, ar-

busti, ha pulito da sterpaglie e rovi il lago artificiale, con una superficie di circa una giornata e profondo quattro metri, nato per irrigare negli anni sessanta. L'ha contornato con iris, tigli, salici piangenti, bambù e piante acquatiche ossigenanti, come l'Elodea caudensis per limitare le alghe e rendere l'acqua limpida. «D'estate faccio il bagno e d'inverno pattino sul ghiaccio», commenta. «Le anatre che avevo se l'è mangiate l'airone», e accenna all'uccello che volteggia sopra l'acqua. «Tra i pesci che "bollano" carpe, lucci e la tinca d'oro gobba dorata del Pianalto di Poirino, una specie rara e rinomata per la carne proteica e con poche spine», conclude.

Ci sono anche le ranocchie, tantissime, tanto da far protestare per il loro gracchiare i pochi vicini, anche se eliminano le zanzare.

Nel tardo pomeriggio lasciamo la verde valletta, con la luce che diminuisce filtrata dalla folta chioma degli alberi. Ascoltando il canto armonioso degli uccelli, il suono dei campanacci delle mucche che, con i vitellini, aspettano l'agricoltore per attraversare la strada asfaltata ma deserta, lasciando il prato per la familiare stalla.

Un'oasi, non solo per le api.
Daniela Bruno di Clarafond

Di fiore in fiore

Lavanda un fiore, un profumo, un colore

Fiorisce tra giugno e luglio azzurrando alture e pendii con il suo intenso blu violetto che par d'essere in Provenza, là dove è mappata la *Route de la lavande*, un itinerario da favola tra antichi borghi incorniciati da campi in fiore.

In realtà la *Lavandula angustifolia* o *officinalis*, labiata di origine mediterranea, è di casa anche nelle nostre meravigliose valli cuneesi dove cresce spontanea fino e molto oltre i mille metri (1800 nelle Cozie). Comune

cuscini. Forse per questo le nostre nonne amavano immensamente la sua inconfondibile fragranza? Vieni da sorridere ma i tremendi episodi che ci propone la cronaca ogni giorno fa ripensare alle virtù di quest'essenza raccomandata per squilibri e disturbi nervosi (*malinconia, nevrastenia, irritabilità, spasmi e insonnie*) (J.Valnet) più genericamente indicate, nel passato, come *'crisi di tristezza delle donne'*.



Campi di lavanda in Valle Stura a Demonte

nelle Alpi Liguri (famosa la *Coldinava vicino alle stelle*), naturalizzata in Val Gesso nei terreni più esposti al sole, ha trovato una vera e propria rinascita tra le nuove colture a Andonno e in altri territori del Parco Naturale Alpi Marittime dove, già nei secoli passati, costituiva una risorsa economica per molte famiglie (in occitano *"Ai temp d'Izòp"* come si racconta in un bel libro curato da Walter Cesana). A Grasse, capitale dei profumi, confluivano nel passato raccolti di lavanda dalle alture del Piemonte in stretta connessione con la mano d'opera che, già a fine Ottocento, anche dalla Val Maira, si spostava in Francia per trovar lavoro.

La coltura della lavanda, riproposta da qualche anno in Alta Langa a Sale San Giovanni, nel periodo della fioritura rende il paesaggio simile a una piccola Provenza piemontese, e ci richiama alla dicitura popolare della pianta detta anche *Spighetta di San Giovanni* per la forma raggruppata in spiga delle sue minuscole infiorescenze. Pianta del solstizio estivo, usata per profumare l'*Acqua di San Giovanni*, rustica e spartana cresce accontentandosi di terreni poveri e sassosi, di poca acqua, e si espande moderatamente senza soffocare le esigenze vitali delle altre specie circostanti. Generosa mellifera, il suo aroma eccezionale attrae le api che producono un miele tra i più pregiati, dal gusto delicato utile rimedio per il mal di gola e stress.

In cucina, con l'attuale riscoperta del genuino e naturale, è tornata alla ribalta per dolci da forno, biscotti e brioches, o per profumare piatti di salumi o altri antipasti che vengono alleggeriti da un tocco di freschezza.

Nel nord Africa le donne cantavano *"Salute Lavanda"* perché credevano che questo fiore le avrebbe protette contro i maltrattamenti dei mariti (A.Cattabiani). Si narra che le sposine timorose e immature impaurite da prestazioni sessuali rozze o indesiderate contavano sull'effetto rilassante e anti-panico di questi fiori nascosti sotto i

Tante e preziose anche le notevoli proprietà analgesiche e antisettiche che ne fanno un simbolo di purezza e verginità. *Lavandula*, nome scientifico, dal gerundio latino di *'lavare'*, ribadisce le qualità detergenti di fiori e foglie che, essiccate in sacchetti d'organza negli armadi di casa e nei cassetti quando ancora la chimica non aveva invaso il settore, donavano un lieve profumo agreste a biancheria, lenzuola e asciugamani, preservandoli dalle tarme. Assai pregiato anche il sapone alla lavanda e qualche goccia di *'Esprit de lavando'*, su un fazzoletto di lino o cotone, vien consigliato in caso di leggero malore, di stress o per tener lontani raffreddori e mal di testa.



Potente antisettico, oltre che per la pulizia, la disinfezione e contro le punture di insetti, è indicata, sempre dal dott.Valnet, tra i massimi esperti mondiali di Fitoterapia, per più di una ventina di disturbi e affezioni che riguardano le vie respiratorie - *asma, pertosse, bronchite, influenza, ecc.* - per le quali rappresenta una vera panacea. Ne sottolinea poi anche le notevoli proprietà antivelelo ben note a certi cacciatori nelle Alpi che *"quando i loro cani vengono morsi dalle vipere stropicciano un po' di lavanda tra le dita e la strofinano sugli animali neutralizzando immediatamente il veleno"*. Grazie a queste numerose straordinarie qualità, nei tempi andati era credenza popolare che la Lavanda potesse allontanare il malocchio e allungare la vita a chiunque *'regolarmente'* l'annusasse.

Gloria Tarditi



I ciliegi selvatici



Arnie nei prati di tarassaco

Amis ed San Costan

AFP di Dronero: giornata culturale a San Costanzo al Monte

Gli allievi del corso "Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati" dell'AFP di Dronero, accompagnati dal docente Prof. Sergio Poetto, anche quest'anno sono saliti al Santuario di San Costanzo al Monte di Villar San Costanzo: una 'giornata culturale' di fine anno scolastico, in vista del conseguimento del diploma di "Formazione Professionale".

I ragazzi sono stati accolti da Giuseppe Bottero, guida turistica ed *Amis ed San Costan della Pro Villar*, gruppo che ormai da 5 anni, col supporto dei Volontari per l'Arte, gestisce il progetto di valorizzazione di San Costanzo al Monte.

Dopo la visita al Santuario, gli allievi AFP (provenienti da Dronero e paesi limitrofi, i più lontani da Entracque e Vernante), hanno dato prova della loro 'tecnicità' realizzando alcuni interventi di manutenzione ordinaria nell'area del Complesso Monumentale.

"Con questa giornata a San Costanzo al Monte - afferma Sergio Poetto, coordinatore del corso e promotore dell'iniziativa - anche quest'anno



abbiamo voluto abbinare gli aspetti tecnici del corso di studi con la visita ad un sito di grande valenza culturale del nostro territorio. Durante la visita guidata i 19 ragazzi hanno apprez-

zato storia ed arte del Complesso Monumentale - ha concluso Poetto - coniugando l'operatività con la sensibilità estetica che il luogo ha loro permesso di acquisire".

dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima -

Inizia la seconda volta di Acchiardi

Giunta intende portare avanti nei prossimi cinque anni. Su questo passaggio, apparentemente secondario, il Sindaco inciampa in un errore di forma mettendo insieme, in un unico punto dell'ordine del giorno, due argomenti molto diversi tra di loro, come prontamente fa notare il capogruppo dell'opposizione Luigi Bernardi. Il Sindaco rimane un po' sorpreso ed anche un po' infastidito da quello, che probabilmente considerava, un inutile contrattacco. Dopo un breve conciliabolo il Segretario Comunale propone di sdoppiare il punto dell'ordine del giorno, nel primo la presa d'atto della costituzione della Giunta, e l'approvazione è stata unanime, nel secondo gli indirizzi generali di governo, e qui l'opposizione, come è normale che sia, vota con-

tro. Questo in sintesi l'intervento di Bernardi "Mentre riconosciamo, attraverso il nostro voto favorevole, la piena legittimità della Giunta neo insediata a cui formuliamo i nostri auguri di buon lavoro, diverso diventa il discorso in merito al programma di governo. Ci siamo presentati alle elezioni proprio perché volevamo portare avanti una proposta di programma diversa dalla vostra, su questo argomento vogliamo poter esprimere il nostro voto, che non potrà che essere contrario." Sempre Bernardi ha poi brevemente riassunto i risultati delle elezioni che hanno visto la lista Acchiardi aggiudicarsi la vittoria grazie ai voti del 42% dei droneresi, con un calo di voti rispetto al 2011, mentre alla propria lista è andato il 22% dei consensi. Per cui l'attuale Consiglio, fa notare Bernardi, risulta eletto con il voto di poco più del 60% dei droneresi, un elettore su 3 non ha votato. Su questo passaggio Acchiardi controbatte "Non sono d'accordo con l'analisi di Bernardi perché i dati delle due votazioni non sono comparabili visto che que-

st'anno le votazioni si sono fatte alla fine di un lungo ponte ed in una sola giornata". Grosso modo il Consiglio finisce qui, dopo seguono un paio di punti "formali" e la lettura dei requisiti per le nomine, ovvero le caratteristiche che devono avere le persone che il Sindaco nominerà negli organismi in cui il Comune di Dronero ha diritto di nomina. Solito teatrino che si recita ad ogni legislatura ben sapendo che i criteri di scelta hanno, nelle competenze e nel merito, l'ultima delle preoccupazioni. Su questo argomento l'opposizione chiede venga istituito un albo pubblico in cui tutti i cittadini interessati a candidarsi a ricoprire incarichi possano presentare domanda, il Sindaco prende atto della proposta dichiarando che verrà presa in seria considerazione. Interessante il ricordo, fatto da Bernardi, dell'insediamento, 70 anni orsono, sempre in Giugno, della prima giunta democratica dopo la parentesi del ventennio fascista. La presiede, come Sindaco, il Dott. Pietro Derossi, farmacista chimico, come allora si diceva, ricorda Bernardi. Chiudiamo con due brevi

appunti, uno riguarda l'approccio un po' paternalistico che i politici, soprattutto quelli di professione, hanno nei confronti dei cittadini elettori. Giustificare un risultato elettorale, non particolarmente brillante, con la concomitanza della gita al mare o ai monti, fa arrabbiare. I tempi del Comandante Lauro che regalava una scarpa il giorno prima delle elezioni e la seconda il giorno dopo la proclamazione dei risultati, sono ormai fortunatamente lontani, quando i cittadini vogliono votare trovano il tempo per farlo, il primo motivo dell'astensionismo va cercato nell'offerta politica, non nel calendario. Il secondo riguarda invece, il solito teatrino, già andato in scena cinque anni fa, riferito alla scelta, da parte del Sindaco, di due consiglieri donna per estrarre dall'urna i biglietti della votazione relativa ai componenti della commissione elettorale. La parità di genere, e la legge che la tutela, non ha come obiettivo assicurare ai consigli comunali una dotazione garantita di vallette.

Massimo Monetti

DRONERO

I risultati delle elezioni e la forza dei numeri

Qualche anno fa un libro di successo richiama, nel titolo, alla forza dei numeri. A volte vengono tirati per la giacchetta, spesso negati quando suscitano imbarazzo, però grazie alla loro forza gli aerei volano ed i treni possono viaggiare.

I risultati delle elezioni amministrative del 5 di Giugno, in quel di Dronero, se analizzati partendo dai numeri, riservano alcune sorprese. La comparazione con le precedenti elezioni è molto semplice e lineare, due liste in entrambe le elezioni, la lista Acchiardi e la lista del centro-sinistra, Belliardo nel 2011, Bernardi nel 2016. Incominciamo dal numero di aventi diritto al voto ed il numero dei votanti: nel 2011 gli aventi diritto erano 5.748, nel 2016 5.579, quindi grosso modo la platea rimane sempre la stessa, nelle due competizioni elettorali.

Dronero - amministrative 2011								
elettori	votanti	%	bianche e nulle	voti validi	Acchiardi	%	Belliardo	%
5748	4319	75,14	111	4208	2549	60,58	1659	39,42

Dronero - amministrative 2016								
elettori	votanti	%	bianche e nulle	voti validi	Acchiardi	%	Bernardi	%
5579	3731	66,88	92	3639	2390	65,68	1249	34,32

Vediamo ora i votanti, 4.319 nel 2011, contro i 3.731 del 2016, percentualmente siamo passati dal 75% al 66%, quasi un 10% in meno. In numeri assoluti 1.850 cittadini droneresi non hanno votato. Passiamo al vincitore, il Sindaco uscente Livio Acchiardi che ha ottenuto 2.390 voti, i titoli dei giornali lo hanno incoronato vincitore con una percentuale schiacciante, il

65%, dei consensi. In realtà i numeri ci dicono che ha perso 159 voti, circa il 6%. Vediamo ora lo sconfitto, purtroppo per lui una vera sconfitta, con i 1.290 voti conseguiti dalla sua lista registra una perdita, rispetto alla lista Belliardo del 2011, di ben 410 voti, vale a dire un secco -24%. Questi i dati freddi e scarni. Il Sindaco uscente non ne esce benissimo, il suo non è stato un trionfo, ha perso un po' di voti anche se ha comunque vinto con ampio margine. La forza dello "schiacciante 65%" sta nella seria sconfitta della lista di centro-sinistra che di voti ne ha persi ben 400. Facendo un po' di fantapolitica se la lista Bernardi non si fosse presentata, Acchiardi non avrebbe avuto i voti per vincere e sarebbe stato irrimediabilmente tagliato fuori. Infatti nel caso si presenti una sola lista la votazione è valida solo se questa raggiunge il 50% + 1 voto, cioè 2.791 voti. Tornando invece alla realtà

delle cose, esiste un cospicuo elettorato non contento dell'offerta politica che, se ha votato, spesso lo ha fatto senza entusiasmo o magari a votare non è proprio andato. Il sindaco Acchiardi è al suo secondo mandato per cui, salvo cambi legislativi, il suo percorso finisce con questo mandato. Il PD, anima della lista civica di centro-sinistra, dovrebbe forse fare una profonda riflessione sulla ulteriore contrazione di voti, probabilmente tante cose non hanno funzionato, a partire da una campagna elettorale dove era evidente fin dall'inizio che ci si preparava a fare una buona opposizione, non a vincere. Rimane invece orfana di rappresentanza una cospicua, numericamente parlando, quota di cittadini droneresi che, delusa dalle esperienze dei candidati esterni alla comunità (Biglione ed Acchiardi), aspetta, e nel frattempo si astiene.

M.M.

DRONERO

Giunta e deleghe

Prima le dichiarazioni di rito, il giuramento e poi la comunicazione dei membri della nuova Giunta, questa la composizione e le relative deleghe: Acchiardi (Sindaco), Rapporti Istituzionali, Patrimonio, Personale e Commercio; Alessandro Agnese (Vicesindaco), Sport, Sito Internet, Turismo e Manifestazioni, Claudia Ribero (Assessore), Istruzione e Volontariato, Giovanni Arnaudo (Assessore), Agricoltura ed Ecologia, Sonia Chiardola (Assessore) Politiche Giovanili e Servizi Sociali. L'elenco completo delle deleghe attribuite ai membri della Giunta è visibile su Albo pretorio digitale (www.alboinrete.it/) dove sono riportati per intero i quattro decreti di nomina. Il sito internet del Comune, ad oggi domenica 26 giugno, riporta ancora la Giunta precedente. RD

DRONERO

A che punto siamo con l'acqua pubblica?

Dopo 5 anni dalla decisione referendaria dei cittadini di difendere la gestione pubblica dell'acqua stiamo ancora percorrendo una faticosa strada piena di ostacoli. La situazione è complessa, come dire molto "in corso d'opera" e soprattutto trattata marginalmente, a livello di informazione se ne sente parlare poco. Questo silenzio istituzionale e il tempo che passa dovrebbero preoccuparci. Eppure il 12 e 13 giugno 2011 oltre 26 milioni di persone si recarono alle urne per bloccare il progetto di privatizzazione dell'acqua e lo stesso Matteo Renzi, allora Sindaco di Firenze, prima della scadenza referendaria pubblicava sul suo profilo facebook il post "Referendum. Vado a votare Sì all'acqua pubblica". Per tornare all'oggi siamo alle prese sul piano nazionale con i decreti attuativi della Legge Madia, che riapre alle privatizzazioni dei servizi pubblici e tra i cui obiettivi citati esplicitamente nella relazione di accompagnamento vi sono "la riduzione della gestione pubblica ai soli casi di stretta necessità" ed il "rafforzamento del ruolo dei soggetti privati". Ma a suo tempo la Corte Costituzionale sintetizzava la decisione referendaria col "rendere estranei alle logiche del profitto il governo e la gestione dell'acqua", come ricorda nel 5° compleanno il Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua Bene Comune. A fronte di questo braccio di ferro a livello centrale, sul piano locale i lavori dell'Ente di Gestione ATO4 provinciale sono fermi alla definizione della tariffe, argomento difficile da affrontare al momento del passaggio alla società unica di gestione. Per quanto attiene gli altri specifici punti del crono programma dei lavori si registra un ritardo sicuramente imputabile alla complessità delle scelte da operare, prima fra tutte quella della forma societaria nonostante le indicazioni propendano per quella pubblica. Nel nostro territorio la novità più importante è la decisione del Comune di Cartignano che a fine aprile ha deliberato il passaggio in ACDA, società interamente pubblica cui aderiscono una gran parte dei comuni cuneesi compresi Dronero, Villar, Roccabruna e Acceglio. Tra l'altro Acda in questi mesi si sta organizzando con altri acquedotti pubblici regionali per costituire una rete di gestori pubblici dei sistemi idrici, con termine inglese la Water Alliance Acque Piemonte. Gli altri comuni di Valle proseguono con la gestione Comuni Riuniti - Cogesi. La ormai prossima scadenza del 2017, a meno di proroghe difficilmente ipotizzabili, imporrà delle decisioni che non possono ignorare quanto espresso dal referendum del 2011. In questi prossimi mesi sarebbe auspicabile da parte di tutti, Cittadini e Amministratori, una maggiore "vicinanza" nell'interesse del bene comune acqua.

mario piasco

Chi ha percorso oltre 15 mila km in autobus Granda Bus premia gli studenti



Il Consorzio Granda Bus questa mattina - lunedì 6 giugno, ndr - presso il Movicentro di Cuneo ha premiato, con un'estensione gratuita nel periodo estivo dell'abbonamento, cinque studenti viaggiatori "fedeli" che hanno percorso oltre 15 mila km in bus durante l'anno scolastico 2015/2016 per raggiungere l'istituto scolastico di appartenenza, e non solo. Valerio Levit di Bellino (studente all'Istituto di Cuneo), Marcella Scalvini di Paesana (Liceo Musicale di Cuneo), Alessia Caranzano di Acceglio (Virgino Donadio - Agraria di Cuneo), Elena Serrau di Narzole (Liceo Musicale di Cuneo) e Francesco Belmondo di Vinadio (Ipsia di Cuneo) sono i cinque studenti identificati grazie al Bip, il sistema di bigliettazione elettronica, che permette di analizzare l'utilizzo dei servizi erogati. Il presidente del Consorzio Granda Bus, Clemente Galleano, alla presenza del provveditore agli Studi di Cuneo Stefano Suraniti, ha consegnato gli abbonamenti omaggio per agevolare gli spostamenti dei ragazzi in totale sicurezza durante tutta l'estate. Con lo stesso principio nasce "Granda Bus No limits", l'iniziativa rivolta agli studenti Under 20 che avranno la possibilità di viaggiare in tutta la provincia di Cuneo, senza alcun limite, a soli 9,99 euro, dal 12 giugno al 4 settembre 2016.

Foto in prima pagina:

26 giugno 2016. Foto di gruppo nel giardino di villa Resplendino inserita nel percorso Dronero un Borgo Ritrovato.

Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC

Installare serramenti in alluminio consente un **ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO** e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

VE-MA COSTRUZIONI METALLICHE LAVORAZIONE ALLUMINIO
Via Coduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax +39 0171 902321 - info@vemasc.it

Alimentari da Laura

**TABACCHI - RIVENDITA PANE
RICARICHE TELEFONICHE
RIVENDITA RIVISTE
CONSEGNA A DOMICILIO**

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA (CN) - Tel. 0171.916204

PRAZZO

Lettera aperta della neoeletta

Denisia Bonelli sgombra il campo dalle polemiche

Lettera aperta alla popolazione
Gentili cittadini del Comune di Prazzo,

con la presente, dopo avervi informato direttamente e in modo corretto in merito alle recenti Elezioni Amministrative, intendo lanciare un appello che ha l'obiettivo di ricompattare la popolazione. Le nostre due liste sono nate dalla necessità di costituire una squadra affiatata, composta da elementi aventi competenze specifiche, valido supporto all'attività amministrativa e sostegno alle numerose incombenze alle quali mi troverò a far fronte, soprattutto in questo momento di particolare difficoltà derivante dal concreto futuro rischio di soppressione dei piccoli Comuni con aggregazioni in realtà territoriali più vaste. Mai come in questo momento è importante che la nostra comunità venga salvaguardata e possa continuare a vivere sfruttando al meglio tutte le ricchezze del territorio e le nuove opportunità da cogliere e valorizzare (es. ex Caserma Carlo Pisacane).

I criteri seguiti per la formazione delle liste sono stati: la continuità nel rinnovamento, la ricerca di giovani capaci e disponibili, il rientro di persone di provata esperienza.

Ne è uscita una compagine di persone ricche di cultura, di competenze e di conoscenza del territorio.

Nel nostro comune, durante l'ultimo ventennio, dopo un breve periodo di contrasti (alla fine degli anni '90), vi sono stati quindici anni di stabilità e di prospera vita amministrativa, ove si sono avvicendate tre amministrazioni, in armonia e continuità.

Anche in questa tornata elettorale, sia la compagine proposta, che i programmi presentati ed il risultato delle urne, farebbero pensare ad un sereno avvicendamento. Purtroppo, non è stato così, come d'altronde, neppure nelle altre tornate precedenti.

E' spiacevole rivangare il passato, ma ora è necessario, per far luce, in primo luogo, sul metodo "anomalo" in cui ci siamo presentati agli elettori e fare chiarezza su quanto successo durante questa tornata elettorale.

Nel 2006, attraverso una pubblica assemblea, si era tentato di formare una compagine amministrativa che rappresentasse tutte le anime del paese, sanando i residui malumori.

Purtroppo, a pochi giorni dalla presentazione delle liste, la proposta varata all'unanimità in tale sede era stata sabotata, mettendo in discussione gli accordi presi. Probabilmente i pochi responsabili di "tale manovra", facendo ritirare parte dei candidati, miravano al Commissariamento del Comune. Fortunatamente, come dice il proverbio, "il diavolo fa le pentole, ma quasi mai riesce a metterci il coperchio" e si è riusciti a presentare nei termini un gruppo di candidati che alle urne ha ricevuto un largo consenso popolare.

Alle amministrative del 2011 c'è stato un secondo tentativo di sabotaggio della tornata elettorale, con l'incitamento a disertare le urne e con conseguente commissariamento del Comune, sempre pilotato dalle stesse poche "persone"; anche questo secondo tentativo è miseramente fallito.

In questa tornata, come

Denisia Bonelli eletta Sindaco di Prazzo

I risultati nell'unico comune in alta val Maira impegnato in questa tornata elettorale hanno visto prevalere la lista "Insieme per Prazzo" di Denisia Bonelli eletta Sindaco con 75 voti sulla lista "Impegno per il paese del Chersogno" di Aldo Pellegrino 47 voti. Nel primo consiglio comunale del 16 giugno la Sindaca ha presentato la Giunta che nella sua composizione evidenzia lo spirito di collaborazione tra le due liste, come apertamente dichiarato prima delle elezioni.

Vicesindaco con assessore al Personale e agli Affari istituzionali è il sindaco uscente Osvaldo Einaudi, mentre Aldo Pellegrino è l'altro Assessore con delega all'Urbanistica ed Edilizia Privata, con firma di atti e responsabilità gestionale verso l'Esterno, e delega all'Agricoltura.

Fanno parte del Consiglio neoeletto, oltre i già citati assessori, Felice Fortunato, Maria Rosa Garneri,



Pasqualina Castellana, Renato Martino, Giacomo Allinei, Elisa Einaudi (della lista del Sindaco), Davide Capello e Fabrizio Bagnis ("minoranza"). Nella stessa seduta Osvaldo Einaudi è stato nominato rappresentante di Prazzo nel Consiglio dell'Unione Montana. Una linea, quella della Sindaca Denisia Bonelli, che a giudicare da questi primi atti e dalle dichiarazioni programmatiche va nel segno della continuità politica amministrativa.

emmepe

nelle precedenti, c'era la proposta di una sola compagine, la quale, dopo aver atteso invano che nel paese si formassero altri gruppi di candidati, viste le precedenti esperienze negative del recente passato, ha dovuto tutelarsi da eventuali tentativi di sabotaggio, sdoppiando la formazione in due liste collaborative in cui si è richiesta l'adesione ed il sacrificio di amici, tutti esterni e sconosciuti in paese, per non creare confusione negli elettori. Tale scelta è dovuta al fatto che con un'unica lista occorre il voto del 50% più uno degli elettori e nelle nostre piccole realtà ed in modo particolare a Prazzo, raggiungere tale quorum è particolarmente difficile, in quanto tra i 178 elettori

sono presenti ben 32 cittadini residenti all'estero (Francia, Spagna, Messico, Argentina, Vietnam, Canada, ...) che per le elezioni comunali non possono votare presso i Consolati, ma devono recarsi in Prazzo e rappresentano quasi il 20% del corpo elettorale.

Questi, sommati all'astensione fisiologica che da noi, mediamente, è del 15%, fanno sì che una piccola squadra di "sabotatori" (ne basta appena una trentina) potrebbe, con la propria astensione, rendere nulle le elezioni, con il conseguente commissariamento del Comune.

Nonostante questa precauzione, anche questa volta c'è stato il tentativo maldestro e destabilizzante di "dare il

PRAZZO

L'ex sindaco ringrazia

Lettera aperta alla popolazione

Cari concittadini,

dopo 10 anni alla guida del paese, sopraggiunti problemi personali, mi hanno impedito di proseguire per un altro quinquennio il mio mandato, tuttavia ho ritenuto doveroso candidarmi come consigliere al fine di garantire continuità alle iniziative intraprese durante la passata amministrazione ed essere di aiuto a Denisia Bonelli che, unicamente per spirito di servizio, ha accettato di caricarsi della massima responsabilità.

Durante i miei due mandati da sindaco, con impegno e passione, nei limiti del possibile, mi sono messo a disposizione del Paese, a cui mi lega un grandissimo affetto, per via delle mie origini.

Sono pienamente consapevole di non aver sempre potuto soddisfare tutti, ma questo fa parte dei limiti di ogni amministratore pubblico: garantisco però che ho sempre agito nel superiore interesse della comunità, anche a costo di sacrifici personali, nella convinzione della priorità dell'interesse pubblico rispetto agli interessi privati.

Tralasciando di commentare le meschine, quanto sterili "polemiche da bar", ideate da poche persone che hanno cercato di strumentalizzare il Paese al chiaro scopo di sabotare le Elezioni comunali dello scorso 5 giugno, mi rivolgo alla stragrande maggioranza dei cittadini che, con parole di elogio e di ammirazione, con una sincera stretta di mano, con un semplice sorriso, con un abbraccio o con un bacio, hanno voluto e saputo esprimermi la loro riconoscenza ed essermi vicini negli ultimi mesi del mio duplice mandato amministrativo, portandomi un grande conforto interiore, che serberò caro nei miei ricordi.

Per questo vi ringrazio con sentimento profondo, promettendovi d'impegnarmi ancora con tutte le mie forze a fianco degli altri Amministratori e del Sindaco eletto Denisia Bonelli, per il bene e lo sviluppo del nostro amato Comune.

Con affetto

Prazzo, li 8 giugno 2016

Osvaldo Einaudi

SAN DAMIANO MACRA

Chanten Mai

Folto pubblico per la corale "La Baita"



Esibizione nella parrocchiale di San Damiano

Grande successo di pubblico Sabato 11 Giugno 2016 nella Chiesa Parrocchiale di San Damiano Macra in occasione della diciannovesima edizione delle rassegne corale "Chanten Mai" organizzata dal gruppo corale "La Reis".

Sono tornati a trovarci gli amici del coro "La Baita" di Scandiano (RE), già ospiti in valle Maira qualche anno fa, con cui i cantori della Reis hanno coltivato una profonda amicizia e collaborazione canora. Il coro ospite ha presentato uno strepitoso programma di sala, eseguendo una sorprendente sequenza di canti popolari emiliani ed antichi; il pubblico presente numeroso, attento e caloroso non è di certo rimasto deluso: standing ovation finale e applausi che sembravano non terminare mai! L'Emilia è da sempre terra di canzoni popolari e di naturale predisposizione al canto spontaneo polifonico.

Il coro "La Baita", grazie ad un grande lavoro di ricerca storica e musicale coordinato dal Maestro Fantuzzi, trasmette ad ogni esibizione lo spirito di conservazione delle tradizioni e della cultura del canto popolare. Il coro "La Reis" ringrazia ancora gli amici del coro La Baita di Scandiano, tutto il pubblico e tutti coloro che hanno contribuito e partecipato a questa splendida serata di musica e di amicizia.

Come ogni anno La Reis sarà felice di accogliere ancora il suo affezionato pubblico in occasione delle prossime rassegne Sandamianesi.

Gruppo Corale La Reis

Il coro "La baita"

Il coro "La Baita" nasce nel 1967 ed è una formazione corale a 4 "voci virili" amatoriale. Con una fase iniziale di assestamento, di studio e di attività prettamente rivolta al repertorio tradizionale "alpino", arriva all'avvento dell'attuale Direttore M° Fedele Fantuzzi nel 1973. E' da allora che il coro cambia completamente l'indirizzo del suo lavoro culturale. Comincia una intensa attività di ricerca sul campo a carattere etnomusicologico, raccogliendo, catalogando e studiando più di 400 melodie o incipit di canti popolari, attraverso la registrazione fonografica di circa 40 "informati" spesso anziani.

L'ambito della ricerca è quasi esclusivamente rivolto al mondo contadino fonte inesauribile di documenti sonori e storici di straordinaria bellezza. Il repertorio è ormai interamente costituito dalle melodie popolari riproposte in una veste armonizzativa "nuova", che si rifà alle caratteristiche del canto popolare emiliano: vocalità aperta, sonorità possente e uso frequente di accompa-

gnamenti al solista, elementi tipici della forma esecutiva spontanea. È una delle pochissime formazioni che esegue questi canti.

Ha al suo attivo quattro incisioni (2 LP e 2 CD) in forma di collana dal titolo: "Ascoltando la gente ..." che raccolgono il meglio dello studio vocale sul canto popolare emiliano. Ha cantato nei più importanti teatri d'Italia in oltre 700 concerti, ed è stato invitato all'estero in Spagna, Germania, Belgio e Repubblica Ceca. Ha cantato in Piazza San Pietro a Roma davanti a 100 mila persone in occasione del Giubileo del mondo Agricolo prima della S. Messa del Papa Giovanni Paolo nel dicembre del 2005 ha cantato nella Basilica di San Pietro e il giorno seguente nel Palazzo di Montecitorio alla Camera dei Deputati.

Dal 1971 organizza annualmente presso la Rocca dei Boiardo a Scandiano un'imponente rassegna corale a carattere nazionale e dal 2001 la Rassegna Corale Solidale a Casalgrande, con lo scopo di raccogliere fondi da devolvere ad iniziative umanitarie.

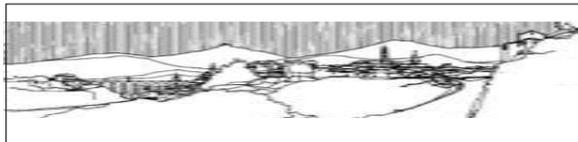
Dal 2006 offre un concerto a tutta la comunità scandinava nel giorno della patrona S. Caterina. Il suo Direttore, per l'intensa attività corale musicologica e di studio sul canto popolare, ha ricevuto i premi "Venendo giù dai monti" (PC) "Caravaggio" (BG) e "Mario Fontanesi" (Toano), conferiti alle più alte personalità della coralità Italiana e attualmente il Presidente dell'A.E.R.CO.

L'Associazione dei Cori dell'Emilia-Romagna

Il direttore

Il maestro Fedele Fantuzzi nato a Bibbiano nel 1956, dal 1973 alla guida del coro LA BAITA, è diplomato al Conservatorio "G.B.Martini" di Bologna, in clarinetto, strumentazione per banda e lettura della partitura, ha inoltre partecipato al corso di perfezionamento per "Direttore d'orchestra" a Conegliano Veneto, ed è stato Direttore dell'orchestra "Amadeus" di Reggio Emilia, infine ha studiato pianoforte col maestro Angelo Campori. Armonizzatore e studioso del canto popolare della provincia di Reggio Emilia, da circa vent'anni, fa parte del consiglio e della commissione artistica dell'AERCO (Ass. Emilia Romagna Cori). Dal 2007 ne è stato il Presidente. E' stato invitato diverse volte a prendere parte ad autorevoli commissioni di importanti concorsi corali nazionali, per la sua intensa attività rivolta soprattutto alla conoscenza e divulgazione del linguaggio musicale corale amatoriale, ed in specifico al patrimonio popolare corale Emiliano.

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Da venerdì 1 a domenica 3 luglio

6ª Festa d'la Frescassa - Montemiale

Da venerdì 1 a domenica 3 luglio si svolgerà a Montemiale la 6ª edizione della Festa d'la Frescassa. Info e prenotazioni: Alessia 340-6541945 (ore pasti), Martina 347-3074672

Sabato 2 luglio

"Hans Clemer im Maira-Tal" a passeggio con occhi d'artista - Stroppo, Borgata S. Martino Inferiore

Sabato 2 luglio a S. Martino Inferiore di Stroppo, incontro di cammino e cultura dedicato a un grande artista che dipinse alla corte del Marchese di Saluzzo e in Valle Maira

Ritrovo ore 13.30 a Dronero in piazza XX Settembre. Alle ore 14.45 Elva, borgata Serre. Alle ore 18 San Martino Inferiore, Circolo Culturale. Alle ore 18.30 Presentazione della versione in lingua tedesca del libro "Hans Clemer in Valle Maira" di e con Daniela Bernagozzi, ed. Primalpe, Cuneo. Alle ore 20.15 Cena d'artisti, a buffet. Dislivello: 300 metri. Quota (escursione, conferenza, cena): € 25.

Iscrizione entro venerdì 1 luglio a: 348-1869452 www.chamin.it - Centro Culturale S. Martino 0171-999186

Sabato 2 luglio

2° Hunting Fest Valli Maira e Grana - Dronero

Sabato 2 luglio presso l'area sportiva "Pra' Bunet" a Dronero, si svolgerà a partire dalle ore 14 la seconda edizione di "Hunting Fest Valli Maira e Grana".

Programma:

Esposizione di preparazioni tassidermiche della Provincia di Cuneo. Stand UNCSA - Stand ACCA. Esposizione e dimostrazione didattica dei voli dei rapaci (aquile, poiane, gufi e falchi) della Majestic Falconry. Dimostrazione cani del "Nucleo Cinofilo da Soccorso La Granda".

Rassegna cinofila esclusiva razze da caccia (collaborazione Pro Segugio/Amici del Pointer Cuneo). Rassegna cinofila categoria "cani fantasia" riservata ai bambini. Proiezione di filmati documentari sulla fauna alpina. Rassegna fotografica degli animali delle nostre montagne.

Sfilata per le vie cittadine dei cani presenti accompagnati dalla Banda Musicale "San Luigi" di Dronero e aperitivo in musica.

Cena del cacciatore sotto il tendone (prenotazione obbligatoria) con intrattenimento musicale. Sarà presente il servizio bar.

Sabato 2 luglio alle ore 8: Dimostrazione cinofila mute da seguita presso Z.A.C. "Ruata Arlotto-Cima Varenzo". Info e prenotazioni: Bianco Christian 335-6105218, Dalmasso Luigi 335-237425

Sabato 2 luglio

BikeMove - Passeggiata ciclistica non competitiva nelle Terre del Monviso - Dronero

Sabato 2 luglio si svolgerà una passeggiata ciclistica non competitiva dalle valli verso Saluzzo per festeggiare insieme il primo anno del Festival Occit'Amo ed il progetto Alcotra Veloviso.

Partenza: L'appuntamento per i ciclisti provenienti dalla valle Maira è per sabato 2 luglio alle ore 11 presso la sede di Espaci Occitan in via Val Maira 19 a Dronero.

Descrizione itinerario: Dopo una breve visita gratuita al museo di Espaci Occitan, si partirà con accompagnamento guidato in direzione Valle Varaita attraversando Villar San Costanzo e la colletta di Rossana. Breve pausa panino a Piasco e alle ore 14 si ripartirà in direzione Saluzzo, dove vi sarà la possibilità di visitare gratuitamente La Castiglia. Il bus gratuito per il rientro nelle valli partirà intorno alle ore 20.30.

Le iscrizioni vanno effettuate entro e non oltre giovedì 30 giugno 2016. Info: lat Valli Grana e Maira, 0171-917080, 0175-46710, iatvallemaira@virgilio.it, www.comune.dronero.cn.it

Sabato 2 e domenica 3 luglio

Espaci Occitan partecipa alla Festa dei Musei - Dronero

Sabato 2 e domenica 3 luglio l'Espaci Occitan di Dronero parteciperà all'iniziativa nazionale Festa dei Musei 2016 con l'apertura straordinaria del suo Museo Sòn de lenga, negli orari 9-12 e 15-18.

Negli attigui locali dell'Istituto di Studi Occitani è previsto anche un evento dedicato al tema della festa "Musei e Paesaggi culturali", ovvero opere congiunte dell'uomo e della natura che illustrano l'evoluzione della società umana e dei suoi insediamenti nel corso del tempo, per effetto delle possibilità offerte dall'ambiente naturale e dalle forze sociali, economiche e culturali: sabato 2 alle ore 16 il Direttore scientifico di Espaci Occitan, Dott.ssa Rosella Pellerino, terrà la conferenza per immagini "Occitania: paesaggi e passaggi della natura e dell'uomo". Per la visita al museo la tariffa è di 4,00 (ingresso intero; gratuito nella giornata di sabato 2).

La Festa dei Musei è promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e prevede la partecipazione dei luoghi della cultura anche non di pertinenza statale. Info: Espaci Occitan, Via Val Maira 19, Dronero, tel. 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org

Sabato 2 e domenica 3 luglio

4° Raduno Nazionale "Una vespa per amica" - Busca

Sabato 2 e domenica 3 luglio il Vespa Club Busca organizza il 4° Raduno Nazionale "Una vespa per amica", manifestazione a scopo benefico.

Sabato 2 luglio: Corso di regolarità sportiva (per avvicinarsi allo sport in vespa).

Domenica 3 luglio: Raduno nazionale alla scoperta della Valle Maira, con giro finale al kartodromo mondiale di Busca. Info: 338-4858938

Domenica 3 luglio

Sagra del Rododendro - Elva

Domenica 3 luglio si terrà a Elva la tradizionale Sagra del Rododendro. Al mattino alle ore 11 Santa Messa nella Chiesa parrocchiale S. Maria Vergine Assunta in Borgata Serre e benedizione dei rododendri. A seguire, alle ore 13, Polentata in Piazza a cura della Proloco La Deseno. Nel pomeriggio musica dal vivo, intrattenimenti per i più piccini. Per tutta la giornata saranno presenti banchetti di prodotti tipici. Info: tel. 347-9525382, 340-9846508

Domenica 3 luglio

"Ti se che vales!!!" - Montemiale di Cuneo

Ritorna "Ti se che vales!!!". Domenica 3 luglio alle ore 21 a Montemiale di Cuneo si svolgerà la seconda edizione di un simpatico spettacolo canoro e non solo. Se siete dei bravi cantanti, ballerini, cabarettisti o

semplicemente simpatici, vi invitiamo caldamente a trascorrere questa serata con noi! L'iscrizione è gratuita. Durante la serata è garantito un servizio ristoro.

Info e iscrizioni: Alessia 340-6541945 (ore pasti), Martina 347-3074672

Domenica 3, 10, 17 e 24 luglio

Feste estive - Acceglio

3 luglio: Festa patronale San Clemente - Acceglio.

10 luglio: Festa al Santuario Madonna delle Grazie.

17 luglio: Festa patronale Santa Margherita - Borgata Chiappera.

24 luglio: Festa patronale Sant'Anna - Borgata Chialvetta.

Info: Comune di Acceglio, tel. 0171-99013

Domenica 3, 10, 17, 24, 31 luglio

Apertura Rifugio Partigiano - Roccabruna, Frazione S. Anna

Tutte le domeniche di luglio il Rifugio Partigiano "104ª Brigata Garibaldi Carlo Fissore", in Frazione S. Anna di Roccabruna, sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Info: tel. 0171-916359, 328-6963517, alessandromandrile@libero.it

Da venerdì 8 a domenica 10 luglio

Maira No Limits e Raduno Nazionale Camper - Dronero

Settima edizione di "Maira No Limits", gara di discesa sul Maira con barche autoprodotte. Programma dettagliato in via di definizione. In occasione della manifestazione vi sarà il Raduno Nazionale Camper.

Info e prenotazioni: Amedeo tel. 393-5625551

Sabato 16 e domenica 17 luglio

24 ore di Sport - Dronero

Sabato 16 e domenica 17 luglio si svolgerà a Dronero presso il Minigolf Park e l'area sportiva "Pra' Bunet" la manifestazione "24 ore di Sport". Info: www.turismo.comune.dronero.cn.it

Sabato 16 e 30 luglio

Serate di astronomia alla Gardetta - Canosio

La conca che ospita il Rifugio della Gardetta è circondata dalle montagne, pur lasciando ampie zone libere all'orizzonte per osservare le stelle. Sembra quasi di ritrovarsi all'interno di una cupola, offrendoci uno scorcio del cielo notturno impareggiabile: le luci cittadine sono lontane, il silenzio è assoluto e nel nero cielo la fa da padrona la Via Lattea che sembra essere a portata di mano nelle incredibili notti d'estate a 2335 m di altezza.

L'altopiano della Gardetta è considerato dagli esperti uno dei cieli più bui in Europa, dove tutti - adulti e piccini - possono godere dello spettacolo di una notte stellata in compagnia dei nostri esperti! Siete tutti invitati alle serate astronomiche organizzate dal Rifugio per catturare le stelle cadenti, osservare i pianeti e gli oggetti del cielo profondo, godere della bellezza della Via Lattea in alta quota e imparare a riconoscere le costellazioni del cielo estivo. Un'esperienza davvero unica per vivere la magia di una notte in montagna.

Costo 10 euro; ragazzi fino a 14 anni gratis.

Sabato 16 luglio: escursione sull'altopiano con la luna piena. Sabato 30 luglio: osservazione astronomica.

Info e prenotazioni: 349-7328556 (Enrico Collo)

Da venerdì 22 a martedì 26 luglio

Festa patronale San Giacomo Maggiore - Dronero, Frazione Pratavecchia

Venerdì 22 luglio: 15ª Festa della Birra. Alle ore 19: pazzia pizza in piazza (anche da asporto). Novità: forno a legna! Ore 21: gran gara a Belotte. Dalle ore 21: gran mojito party. Dalle ore 22: Praveja Djs Reunion - evento imperdibile dell'estate - serata disco con i migliori DJ delle discoteche della zona.

Sabato 23 luglio: 15ª Festa della Birra. Ore 20: sagra del pesce - grande ritorno - antipasti, spaghetti allo scoglio, gran fritto di pesce, dolce. - bevande escluse - prenotazioni al n. 328-0704776 - posti a numero chiuso.

Dalle ore 21: mojito party. Dalle ore 22: radio number one in tour (animazione con Marco Marzi). Domenica 24 luglio: Festa patronale. Alle ore 8.30: Santa Messa.

Alle ore 10.30: santa messa officiata da Mons. Vescovo di Saluzzo - benedizione targa intitolazione oratorio a Don Aldo Silvestro.

Alle ore 16: vespro. Alle ore 17: rottura delle pignatte. Alle ore 21: Cantando sotto le stelle - speciale "Le canzoni del cuore" (rassegna canora non competitiva) in collaborazione con Lallo Sax.

Lunedì 25 luglio: alle ore 14: giochi e divertimenti per bambini a cura degli animatori pratavecchiesi.

Alle ore 14.30: gara a petanque a coppie sorteggiate.

Alle ore 18: corsa podistica memorial Mauro Garnerone - Campionato provinciale giovanile - Non competitiva libera a tutti (Km 5.2)

Alle ore 20: gran bracciolata - salamino, bistecca, salsiccia, patatine, formaggio, dolce. Alle ore 21: serata danzante con l'orchestra Maurizio e la band.

Martedì 26 luglio: alle ore 19.30: gran polentata - polenta, spezzatino, salsiccia e funghi.

Alle ore 21: serata danzante con l'orchestra spettacolo Beppe Carosso - ingresso libero. Info: tel. 339-3393069, dogliani.enrico@gmail.com

Sabato 23 e domenica 24 luglio

Le guide del Monte San Giorgio raccontano il Ticinosuchus ferox - Canosio

Le Guide del Monte San Giorgio raccontano il Ticinosuchus ferox. Le impronte di rettili triassici della Gardetta sono state classificate come appartenenti alla specie Ticinosuchus ferox, grazie al ritrovamento in Svizzera sul Monte San Giorgio, vicino a Lugano nel Canton Ticino, dello scheletro completo dell'animale.

Dopo una visita lo scorso autunno al Museo Paleontologico del Monte San Giorgio, riconosciuto fra i Patrimoni mondiali dell'Unesco, quest'anno le guide svizzere verranno alla Gardetta per studiare e analizzare la geologia locale, cercando analogie e differenze nella successione degli ambienti di oltre 240 milioni di anni fa.

Sabato sera 23 luglio, presso il Rifugio della Gardetta si terrà una conferenza multimediale in cui le guide svizzere presenteranno lo straordinario patrimonio paleontologico, costituito da una grande varietà di rettili triassici in gran parte marini, ma anche continentali come appunto il Ticinosuchus.

Domenica 24 luglio escursione geologica sull'altopiano alla ricerca di

fossili e panorami del passato; partenza ore 8.30 dal Rifugio e passeggiata verso il Lago della Meja e il Becco Nero. Sabato partecipazione gratuita; domenica costo 10 euro, ragazzi fino a 14 anni gratis. Info e prenotazioni: 349.7328556 (Enrico Collo)

Da venerdì 29 luglio a venerdì 5 agosto

Festeggiamenti di S. Anna - Dronero, Frazione Monastero

Venerdì 29 luglio: alle ore 20.30 Pizza Party. Musica dal Vivo con il gruppo "V° Elemento" - ingresso libero e a seguire DJ Fabri.

Sabato 30 luglio: alle ore 20.30 Grande Raviolata (ravioli al sugo, ravioli burro e salsiccia) - su prenotazione.

Alle ore 22 Serata con Radio Number One con Marco Marzi e Marco Skarica. Ingresso libero. Domenica 31 luglio: alle ore 10.30 Santa Messa Solenne con Processione.

Alle ore 16 Giochi per bambini e adulti. Dimostrazione di trebbiatura con macchine d'epoca. Alle ore 21 Serata magica con Mago Albi e Trucca bimbi. Ingresso libero.

Lunedì 1 agosto: alle ore 20.30 XIV Sagra dell'Asado (carne tipica argentina - asado, contorno, formaggio, dolce). Prevedite biglietti nei giorni precedenti. A seguire, si balla con I Simpatia. Ingresso libero.

Martedì 2 agosto: alle ore 21 Commedia dialettale in piemontese "La lettera maledetta" della compagnia "I Giovo ma d'aj" - ingresso libero.

Mercoledì 3 agosto: alle ore 20.30 Polenta con spezzatino e funghi. A seguire si balla con Maurizio e la Band. Ingresso libero.

Giovedì 4 agosto: alle ore 20 Serata Paella - Prevedite biglietti entro martedì 2 agosto.

Alle ore 22 Serata Caraibica con Dj Elisa e Oscar Mojito.

Venerdì 5 agosto: alle ore 20 Cena al Bollito su prenotazione (antipasto, bollito, contorno, formaggio, dolce).

Alle ore 21 Gara a petanque a bocce vuote e gara a pinnacola individuale (organizzate da terzi).

Info e prenotazioni: Alessandro 328-5887950, Claudio 338-7637347, Daniele 340-4941818, Manuel 347-0423431

Sabato 30 e domenica 31 luglio

Festival Charaiveti - Dronero

Sabato 30 e domenica 31 luglio si svolgerà a Dronero nel cortile del Convitto in Via Roma il Festival Charaiveti. Tutti gli eventi saranno a ingresso gratuito. In caso di pioggia il festival si svolgerà in sedi coperte.

Sabato 30 luglio: ore 10/11 Apertura Festival (cortile convitto).

Info: Centro Charaiveti / Yashen India, Segreteria: 335-445642, 338-445598, 0171-904212, yashen@tiscali.it, associazionecharaiveti@gmail.com, danilo.vallauri@libero.it

Domenica 31 luglio

Inaugurazione Centro Visite Roccerè - Roccabruna, Frazione S. Anna

Domenica 31 luglio alle ore 11-11.30 si terrà l'inaugurazione del Centro Visite Roccerè a S. Anna di Roccabruna. Il centro visite comprende il museo nel quale sono esposte una mostra fotografica e una mostra di pittura, tutta la documentazione relativa all'area archeologica, nonché alcuni reperti archeologici; il rifugio con dieci posti letto e un campo tenda. Il centro visite sarà il punto di partenza per i Roccerè tours, le visite guidate effettuabili a piedi o con servizio navetta all'Area Archeologica del monte Roccerè.

Info e prenotazioni: tel. 347-2358797, associazione@roccere.it, www.roccere.it

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Sabato 2 e domenica 3 luglio

Find the cure - Alpine Wonderful Trail 2016 - Acceglio

Annunciata per il 3 luglio la 5ª edizione dell'ALPINE WONDERFUL TRAIL, il trail organizzato interamente dal progetto umanitario I run for Find The Cure.

In collaborazione con il Comune di Acceglio e il Consorzio Valle Maira l'associazione umanitaria Find The Cure torna nella splendida cornice dell'alta valle Maira, per organizzare l'Alpine Wonderful Trail. Nella piccola borgata di Frere a due passi da Acceglio, con un parterre interamente allestito nei prati di montagna torna il trail che ha emozionato in tutti questi anni i suoi partecipanti per il suo mix di sport, festa e solidarietà.

Con due percorsi, uno di 25 km, 1800 metri di dislivello e quota massima 2800 metri slm e uno più accessibile di 11 km e 500 metri di dislivello l'AWT torna con un programma ancora più ricco che si svolgerà sabato e domenica 2 e 3 luglio.

A fare da contorno all'impegnativo percorso di 25 Km che porterà gli atleti a valicare il selvaggio colle dell'Enchiausa, saranno i concerti live di musica occitana con i Trigomio il sabato sera e la famosa folk band dei Mechinato per la giornata di domenica. Tante le attività collaterali, dall'area bimbi, all'area tende, momenti di yoga, proiezioni di film documentari, cucina con piatti locali, escursioni a piedi, mountain bike test e molto altro.

Un evento che unisce atleti di tutti i calibri sotto il segno dello sport, della festa e soprattutto della solidarietà.

Sabato 2 luglio: ore 9-11 Accoglienza ufficiale e benvenuto.

Tutte le info su <http://irunfor.findthecure.it/gara/alpine-wonderful-trail-2016/> Info gara Daniele: 349-4406984 - Info gara Matteo: 348-9896706

Info accoglienza Rachele: 347-9937340

Info: <http://irunfor.findthecure.it/gara/alpine-wonderful-trail-2016/>

Domenica 10 luglio

Fausto Coppi - Valli Grana, Maira, Varaita, Stura, Gesso

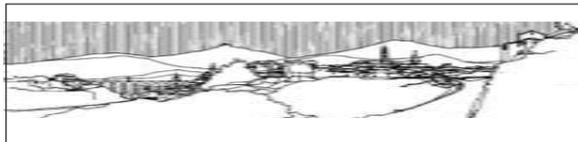
29ª edizione della "Fausto Coppi" maratona ciclistica internazionale con partenza e arrivo in Piazza Galimberti a Cuneo. Partenza alle ore 7 domenica 10 luglio.

Percorso della Gran Fondo (177 km, 4125 m dislivello): partenza da Cuneo, Busca, Costigliole Saluzzo, Piasco, Brossasco, Santuario di Valmala, Rossana, Colletta di Rossana, Dronero, Montemiale, Piatta Soprana, Monterosso Grana, Pradlèves, Castelmagno, Colle Fauniera, Demonte, Madonna del Colletto, Valdieri, Borgo San Dalmazzo, Cuneo.

Percorso della Medio Fondo (111 km, 2500 m dislivello): partenza da Cuneo, Caraglio, Valgrana, Monterosso Grana, Pradlèves, Castelmagno, Colle Fauniera, Demonte, Madonna del Colletto, Valdieri, Borgo San Dalmazzo, Cuneo.

Info: La Fausto Coppi, Via Roma 28 Cuneo, tel. 0171-693258 / 0171-690269, fax 0171-324622, cell. 338-3794609, info@faustocoppi.net, www.faustocoppi.net

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Info: 388-9362815

ESCURSIONI E ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO MARCO GRILLO

Info e prenotazioni: tel. 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria
www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/index.htm
www.jimbandana.altervista.org

Sabato 2 luglio

Cascate di Stroppia e Lago Niera – Valle Maira

Una cascata strepitosa e un lago nelle cui acque si specchiano le Rocche Castello e Provenzale... cosa si vuole di più?

Dislivello: 650 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti allenati Partenza: Chiappera. Rientro presunto: h 16,30 circa. Costo: € 15,00

Domenica 3 luglio

Colle della Margherita e Monte Chialmo – Valle Grana

Bellissima questa camminata in cui trovare le più belle fioriture e i più bei panorami della Valle Grana.

Dislivello: 700 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti mediamente allenati.

Partenza: Colletto di Campomolino. Rientro presunto: h 16,30 circa. Costo: € 15,00

Martedì 12 luglio

Monte Crosetta: il Monte delle Crocette – Valle Grana

Se vi siete sempre chiesti come mai ci sono tutte quelle piccole croci al Passo delle Crocette questa camminata è quello che fa per voi!!

Dislivello: 500 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti mediamente allenati.

Partenza: Castelmagno. Rientro presunto: h 16,00 circa. Costo: € 15,00

SCOPRINATURA - GUIDA NATURALISTICA E SPELEOLOGO ENZO RESTA

Info e prenotazioni (entro h. 17 nel periodo invernale / h. 18 nel periodo estivo, del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, enzoesta@alice.it, www.scoprinatura.it

Sabato 2 luglio – martedì 5 luglio – mercoledì 13 luglio – giovedì 21 luglio -

Cammina Bosco - Elva

Descrizione: Escursione Culturale tra alcune Borgate di Elva: Borgata Castes (1622m), Viani (1835m), Laurenti (1805m), Garneri (1820m), Chiosso Superiore (1672m), Chiosso di Mezzo, Chiosso Sottano (1523m) e Mulino dell'Alberg (1515), attraverso un bellissimo bosco misto e fiorito (Percorso Naturalistico Didattico, attrezzato con pannelli informativi). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Breve visita al mulino dell'Alberg. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo: h 9 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h percorso ad anello. Dislivello: +315m circa. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: € 10

Domenica 3 luglio

Lago della Meja (2455m) - Canosio

Descrizione: Bellissimo specchio d'acqua. Ritrovo: ore 9 località Canosio. Tempo di percorrenza: 5h ar. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: +789m da Grange Selvest (1666m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

Venerdì 8 luglio

Monte Festa (2130m) - Marmora

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo: ore 8 località Marmora (1223m). Tempo di percorrenza: 6h ad anello. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +582m. da Parrocchia di San Massimo (1548). Pranzo al sacco. Costo a persona €10 .

Sabato 16 luglio

Lago Nero (2246m) - Canosio

Descrizione: Bellissimo specchio d'acqua circondato dai larici. Ritrovo: ore 9 località Canosio. Tempo di percorrenza: 5h ar (anello). Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: +585m da Grange Selvest (1661m). Pranzo al sacco. Costo a persona €10.

Venerdì 22 luglio

Monte Estelletta (2312m) - Acceglio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo: ore 8 località Acceglio. Tempo di percorrenza: 6h ad anello. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +818m. da Chialvetta (m1494). Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

Sabato 23 luglio

Altopiano della Gardetta, Passo Rocca Brancia (2620m) - Canosio

Descrizione: Conca erbosa di grande ampiezza ricca di splendida fioritura, circondata da cime di roccia calcaree. Il Passo di Rocca Brancia (2620m), spartiacque con la Valle Stura e il Vallone dell'Oserot. Ritrovo: ore 9 Colle del Preit (2083m). Tempo di percorrenza: 6h circa ar. Dislivello: +537m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

NOTE: Le escursioni si effettuano a raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. È facoltà dell'Accompagnatore sospendere l'escursione o cambiare itinerario in base alle condizioni atmosferiche e del percorso, potrà inoltre, a suo giudizio, non accettare di accompagnare persone sprovviste di calzature adatte alle escursioni in montagna. Molte altre escursioni verranno pubblicate di volta in volta sul sito www.scoprinatura.it alla pagina "escursioni", per essere sempre aggiornati su Facebook gruppo pubblico di "scoprinatura".

COMPAGNIA DEL BUON CAMMINO

Info e prenotazioni: tel. 338-7908771, info@compagniadellbuoncammino.it - www.compagniadellbuoncammino.it

Sabato 9 luglio Trek dei 7 laghi - Programma:

sabato 9 luglio: ore 9 Rifugio della Pace, ritrovo dei partecipanti e partenza Trek (Lac de la Recluy, col de Monge, lago Apsoy, lago Visaisa, sorgenti Maira). Pranzo al sacco.

Ore 16 sorgenti Maira, trasporto con Sherpabus, verso gli hotel. Ore 19.30 cena e pernottamento al Rifugio La Scuola di Chiappera. Domenica 10 luglio: ore 7 colazione.

Ore 7.30 partenza con Sherpabus per Chialvetta-Pratocioliero. Ore 8.30 partenza Trek (colle Scaletta, lago Roburent, lago Oronaye, Rifugio della Pace). Ore 13 Rifugio della Pace, pranzo. Prenotazioni, entro e non oltre sabato 25 giugno.

Info: CBC tel. 338-7908771

ALLEVATORE ALPACA FILIPPO REINERO – GUIDA ESCURSIONISTICA FULVIA GIRARDI

Info e prenotazioni (entro 24 ore dall'escursione): Filippo Reinero, tel. 349-6800643, reinero.filippo@gmail.com – Fulvia Girardi, tel. 348-5681368, girardi.fulvia@gmail.com

Domenica 3, sabato 9, domenica 10, sabato 23, domenica 24 luglio Passeggiando ... con l'Alpaca!

GITA NEL BOSCO DELLE FATE DI CANOSIO.

Passeggiata mattutina - Durata di circa 3,5 ore - Dislivello di 300 m circa.

E' indicata a escursionisti mediamente allenati e a bambini dai 7 ai 12 anni.

Il ritrovo è previsto alle 9,30 nel piazzale davanti il palazzo comunale di Canosio.

Adulti 12 - bambini 7/12 anni 8 - bambini 2/6 anni gratis.

GITA NEL PRATO DEI FOLLETTI DI CANOSIO.

Passeggiata pomeridiana - Durata di circa 1,5 ore - Dislivello di 110 m circa. E' indicata a tutti e ai bambini dai 2 ai 6 anni.

Il ritrovo è previsto alle 15,30 nel piazzale davanti il palazzo comunale di Canosio. Adulti 10 - bambini 7/12 anni 5 - bambini 2/6 anni gratis.

Note: Le passeggiate verranno attivate con un numero minimo di 8 partecipanti, per questioni di sicurezza e benessere degli animali è previsto un numero massimo di 25 partecipanti. Siamo a disposizione per ogni esigenza, non esitate a contattarci!

La durata delle passeggiate potrà subire delle variazioni a seconda dell'andamento del gruppo vincolato anche dall'accompagnamento degli animali... non sono dei robot!

E' obbligatorio l'utilizzo di scarponcini da montagna con cavaglia alta e suola in buono stato. Abbigliamento "a cipolla" adeguato alla stagione ed alla quota raggiunta (sempre utile giacca impermeabile).

Ricordarsi l'acqua! E il pranzo al sacco per il trekking!

NATURA OCCITANA – GEOLOGO E ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO ENRICO COLLO

Info e prenotazioni: tel. 349-7328556, web: www.naturaoccitana.it

Domenica 10 e 31 luglio

A caccia di dinosauri alla Gardetta

Escursioni guidate dal geologo Enrico Collo, che nel 2008 ha scoperto le impronte del *Ticinosuchus ferox*, rettile triassico progenitore dei dinosauri. L'escursione è indicata a tutti e non prevede difficoltà, ideale per famiglie e bimbi a partire da 3 anni.

Appuntamento alle ore 9.00 al parcheggio del Colle del Preit (2083m). Possibilità di pranzo al Rifugio della Gardetta (2335m).

Nel pomeriggio, escursione al Passo della Gardetta e al Bric Cassin, per godere di altri panorami meravigliosi!

Rientro alle macchine intorno alle ore 17.30. Costo escursione: 10 ; bambini fino a 14 anni gratis.

Info e prenotazioni: 349.7328556 (Enrico Collo), www.naturaoccitana.it

Sabato 16 e domenica 17 luglio

Gardetta 360°, trekking di due giorni

Vi presento un weekend estivo da vivere in uno dei luoghi più suggestivi delle Alpi cuneesi, l'altopiano della Gardetta situato nel comune di Canosio in uno scenario d'alta montagna, tutto in quota, oltre i 2000 metri.

Sarà una due giorni ricchissima di offerte escursionistiche dove potrete scegliere tra l'itinerario del sabato, della domenica o entrambe avendo la possibilità di pernottare al rifugio della Gardetta o per i più avventurosi, con l'alternativa di dormire in tenda vicino al rifugio e di partecipare ad una facile ma indimenticabile escursione notturna sotto la luna piena.

Sabato 16 luglio: Il trekking del sabato.

Ritrovo e ora per la partenza: ore 09:00 al colle del Preit (2083 m), comune di Canosio, dove ci sarà la possibilità di parcheggiare l'automobile nel parcheggio situato al termine della strada.

Descrizione dell'itinerario: Giro ad anello di circa 5 ore (con pranzo al sacco) che toccherà il colle di Servagno a 2588m., sullo spartiacque con la Valle Stura.

Proseguirà in discesa per arrivare al poco conosciuto ma suggestivo lago dell'Oserot (2308m).

Quindi su straordinaria strada militare si arriverà al passo di Rocca Brancia a ben 2620m per poi chiudere l'anello al rifugio della Gardetta.

Chi pernotterà si fermerà al rifugio, gli altri proseguiranno fino al colle del Preit alle automobili.

I più allenati e preparati, prima del passo di Rocca Brancia, avranno la possibilità di salire in circa un'ora la panoramissima punta del Monte Oserot (2861m), solo in condizioni meteo giudicate ottimali.

La notturna del sabato sera: Per chi pernotterà al rifugio della Gardetta (2335m) o in tenda, oltre al relax di una tranquilla serata in alta quota, potrà partecipare ad una suggestiva escursione notturna con la luna piena.

Domenica 17 luglio: Il trekking della domenica.

Ritrovo e ora per la partenza: ritrovo alle ore 8:30 al colle del Preit (2083 m), comune di Canosio, dove ci sarà la possibilità di parcheggiare l'automobile.

Chi avrà pernottato al Rifugio della Gardetta potrà partecipare all'escursione della domenica partendo direttamente dal Rifugio alle ore 08.30.

Descrizione dell'itinerario: Giro ad anello di circa 5 ore che toccherà subito uno dei posti più straordinari dell'altipiano, il luogo dove Enrico Collo scoprì nel 2008 le impronte del *Ticinosuchus ferox*, rettile triassico progenitore dei dinosauri.

Continueremo fino alla panoramica punta del Becco Nero a quota 2629m.

Quindi ritorneremo al Lago della Meja e osserveremo il panorama dal Colletto della Meja. Ritorno nel pomeriggio al colle del Preit.

Costi: Per l'escursione del sabato: 10 euro / Per l'escursione del sabato e la notturna: 15 euro / Per l'escursione della domenica: 10 euro

Contatti: Stefano Boffa – 338.1658367 (bofastefano@gmail.com) Enrico Collo – 349.7328556 (info@naturaoccitana.it)

Rifugio della Gardetta per prenotare il pernottamento di sabato: 348.2380158 (rifugio.gardetta@yahoo.it)

Dal 23 al 30 luglio

Iron Bike – Valli Cuneesi

Dal 23 al 30 luglio si svolgerà l'Iron Bike delle Valli Cuneesi. Definito il più duro raid di mountain bike al mondo, 22000 metri di dislivello, 650 km di percorso totale da percorrere in 8 giorni, 140 atleti provenienti da oltre 16 nazioni.

Partenza da Limone Piemonte (Cn) Arrivo Sauze d'Oulx (To)

Le tappe dell'edizione 2016:

23 luglio: LIMONE PIEMONTE – Prologo - 24 luglio: 1ª tappa: Limone Piemonte – ACCEGLIO - 25 luglio: 2ª tappa: Acceglio – CAVOUR - 26 luglio: 3ª tappa: Cavour – BOBBIO PELLICE - 27 luglio: 4ª tappa: Bobbio Pellice - PRAMOLLO - 28 luglio: 5ª tappa: Pramollo – USSEAU – 29 luglio: 6ª tappa: Selleries Hut - SESTRIERE – 30 luglio: 7ª tappa: Sestriere - SAUZE D'OULX. Info: www.ironbike.it, info@ironbike.it, tel. 347-9820494, fax 0171-324622

MUSICA, CONCERTI, FILM E SPETTACOLI TEATRALI

Da venerdì 8 a venerdì 22 luglio

Si di Venere, no di Marte – Teatri d'Estate in Piazza della Rossa 2016 - Busca

Il mese di luglio, per tre settimane e tre venerdì, nella splendida cornice di Piazza della Rossa in pieno centro storico, Busca presenterà e accoglierà "Si di Venere, no di Marte" Teatri d'Estate 2016.

Un titolo che, echeggiando l'inizio di un famoso proverbio, se ci ricorda semplicemente che gli spettacoli saranno tutti di venerdì, dall'altro si trasforma, mitologicamente e in senso lato, in inno all'amore e rifiuto della violenza.

Perché il teatro e lo spettacolo dal vivo tutto, possono avere la capacità di risvegliare corpi animi e coscienze, anche divertendo.

Il centro storico di Busca sarà così il palcoscenico di artisti quali teatranti, circonsi, comici, in un giocoso happening di festa d'estate.

Gli spettacoli saranno ad ingresso libero con la possibilità del cappello finale a discrezione e piacer del pubblico. Inoltre in occasione di due serate di spettacolo avremo la doppia replica: una alle 18.30 prima dell'apericena e una alle 21.30 con il fascino della sera.

La manifestazione è realizzata grazie al sostegno della città di Busca. La direzione artistica è a cura di Santibriganti Teatro.

Venerdì 8 luglio: alle ore 18.30 e 21.30, il **Circo Puntino** in "Effetto caffeina" di e con Elisa Zanlari ed Andrea Castiglia.

Il Circo Puntino vi farà vivere un'esperienza elettrizzante. Ed è proprio l'effetto caffeina la miccia che accende la fantasia, lo stimolo per la creatività. L'inizio di un viaggio dal reale all'onirico, dal piccolo dettaglio al grande impatto. Tazze volanti e scope danzanti, salti e acrobazie, roulottes che prendono vita e un grande cubo dondolante... tutto cambia e nulla è come già sai! Uno show comico e poetico, in cui ogni oggetto è presentato sotto un'altra luce, tutto si trasforma e ci sorprende, come il sapore corroborante di un caffè.

Venerdì 15 luglio: alle ore 21.30, **Gli Gnomiz** in "Karmagnomiz" di e con Franco Bocchio e Stefano Gorno.

Una carrellata di personaggi come il santone BabaYoghy e l'adepto BabaBubu, ma anche un viaggio tra lo Jin e lo Jang, tra i perché della vita, alla scoperta del nostro karma, per ridere autoironicamente di quello in cui crediamo e per credere che il karma si può manifestare... anche in una risata! Il tutto condito da un dialogo con il pubblico sempre frizzante e mai volgare, all'insegna di un sano divertimento.

Venerdì 22 luglio: alle ore 18.30 e 21.30, **Maldimar** in "Immaginaria" di e con Marta Finazzi.

Trascinando un baule gigante, fra nuvole di polvere e carte ingiallite dal tempo, Maldimar invita lo spettatore ad entrare nel suo universo, fatto di corde e di nodi, di piccole magie quotidiane, di ingranaggi che non si sa cosa muovano. Acrobazie, che riportano gli adulti allo stupore dei bambini. Sotto e sopra sono solo parole, la gravità non esiste, l'altezza si misura con l'immaginazione. Da bambini, anche quando si è soli, c'è sempre un amico immaginario pronto a giocare con te. La poesia, l'improvvisazione con il pubblico, l'acrobatica aerea con corde e una grande marionetta volante sono gli elementi che riempiono questo mondo multicolore. Info: Santibriganti Teatro, tel. 011-643038 (dal lun. al ven. ore 14-18), www.santibriganti.it santibriganti@santibriganti.it / Comune di Busca, Biblioteca Civica, tel. 0171-948621 (da lun. a giov. ore 15- 18 ven. ore 9-12 e 15-18), www.comune.busca.cn.it

Da mercoledì 13 a domenica 31 luglio

Teatro in Cortile ... e non solo! – 6ª edizione - Valgrana

Torna con l'estate la manifestazione "Teatro in cortile ... e non solo" che propone serate sotto le stelle nei cortili e nelle piazze di Valgrana con spettacoli di teatro, musica e danza.

Mercoledì 13 luglio: alle ore 21, nel cortile di Via Roma 17, "Lui, lei e due piccole pesti", spettacolo teatrale a cura dei Mangiatori di Nuvole.

Mercoledì 20 luglio: alle ore 21, nel prato antistante l'Ospizio della Trinità, "Le fiabe di Esopo tra musica e parole", concerto a cura di "Musicisti valgranesi e non". Mercoledì 27 luglio: alle ore 21 in piazza Marconi, "La donna ... secondo noi", spettacolo di danza moderna a cura di Arte Danza coreografie di Donatella Poggio.

Domenica 31 luglio: nel Salone Comunale inaugurazione della "Mostra sugli Esercizi commerciali esistenti un tempo in Valle Grana" ed esposizione fotografie del Concorso fotografico "Rettangoli del tempo in Valle Grana". Info: 347-2511830

Sabato 16 luglio

Concerto dell'Orchestra Bruni - Castelmagno

Sabato 16 luglio 2016, con inizio alle ore 17.30, l'Orchestra "B. Bruni" della città di Cuneo tiene, per la prima volta in valle Grana, un concerto nella suggestiva cornice del Santuario di San Magno. Il programma del concerto prevede nella prima parte tre concerti Vivaldi, nella seconda la St. Pauls Suite di Holst, alcuni pezzi per arpa celtica per finire con un arrangiamento della Fantasia su "Greenleaves". L'organizzazione del concerto è possibile grazie alla disponibilità del Rettore del Santuario di San Magno ed è a cura del Comune di Castelmagno e del Centro Occitano di Cultura "D. Dalmastro".

E' possibile raggiungere il luogo del concerto a piedi, con partenza da Campomolino, seguendo il Cammino di San Magno, sentiero opportunamente segnalato. E' in fase di organizzazione una camminata con guida, con partenza già in mattinata.

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



GIOVANNA PEIRONA ved. Abello

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Ferro, al personale infermieristico di Dronero, alle signore Doli e Flutra e ai tanti che le hanno voluto bene. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Stroppio, domenica 3 luglio alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



CATERINA ROSTAGNO in Loria

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Carlo Ponte e a tutto il personale della Casa di Riposo "A. Riberi" di Stroppio. Le SS. Messe di trigesima saranno celebrate: nella parrocchia di Frassino sabato 2 luglio alle ore 10 e nella parrocchia di Elva domenica 10 luglio alle ore 11.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



CLEMENTE LERDA

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Pratavecchia, sabato 2 luglio alle ore 18.

On. Fun. VIANO



GIOVANNI GARNERO

A quanti con tanto affetto e stima hanno partecipato al grande e incolmabile dolore per la scomparsa del caro congiunto, la famiglia ringrazia ed esprime commossa gratitudine. Un ringraziamento particolare va al dottor Giovanni Gerbino, al dottor Fulvio Lavagna dell'ospedale S. Croce di Cuneo, al dottor Bruno Durbano e a tutto il personale dell'Hospice di Busca, a don Eligio Ghio, a Margherita ed Elvira. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 9 luglio alle ore 16.

On. Fun. MADALA



VIRGINIA BIAMONTE ved. Bottero

I familiari della cara congiunta commossi per l'affettuosa e solidale partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento particolare va a tutto il personale della Casa di Riposo Opere Pie Droneresi. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 2 luglio, alle ore 18,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



MASSIMO OLIVERO (Fredu)

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Paola Ferro, al vicino di casa Aldo, alla nipote Janina, ai gruppi Ana e a tutti coloro che hanno collaborato. Le SS. Messe di trigesima saranno celebrate: nella parrocchia di Tetti di Dronero sabato 16 luglio alle ore 17 e nella parrocchia di Pagliero domenica 17 luglio alle ore 15.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



CLEMENTINA DAO ved. Bruna Rosso

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Carlo Ponte. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Elva domenica 17 luglio alle ore 11.

On. Fun. VIANO



LUIGIA COLOMBO ved. Rivero

I familiari commossi per l'affettuosa e solidale partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento particolare va al dottor Giovanni Gerbino e alla signora Amalika. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 16 luglio, alle ore 18,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARGHERITA ABELLO

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Stroppio, domenica 3 luglio alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

Per facilitare la composizione della pagina si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire alla redazione de *Il Dragone* (via IV Novembre n. 63) possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese. Non si assicura la pubblicazione del materiale giunto dopo tale termine. La Redazione è aperta al pubblico il lunedì mattina ore 9,30-11 e il venerdì pomeriggio ore 18-19. Telefono 0171-90.24.73, e-mail dragonedronero@gmail.com.

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



CATERINA DEMARIA in Conte

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare a tutto il personale e ai volontari della Cri di Dronero. Le SS. Messe di trigesima saranno celebrate: nella parrocchia di Dronero, sabato 2 luglio alle ore 18,30 e nella parrocchia di Pagliero domenica 3 luglio alle ore 15.

On. Fun. VIANO

ANNIVERSARI

2015 2016



GIUSEPPE CHIAPELLO (Infermiere)

Nel tuo ricordo continua la nostra vita
La moglie e la famiglia lo ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero martedì 19 luglio, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2007 2016



GENOVEFFA LERDA ved. Bernardi

Tu che mi hai tanto amata in vita, veglia ogni giorno sul mio cammino. Sei sempre nel mio cuore con infinito affetto e rimpianto

Nel triste anniversario della sua scomparsa, figlia e parenti tutti la ricordano nella S. Messa che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero martedì 12 luglio alle ore 9. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2014 2016 2008 2016



BATTISTA ASTESANO
I familiari e congiunti tutti lo ricordano ad amici e conoscenti con grande affetto e rimpianto

La moglie e tutta la famiglia lo ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Villar S. C. domenica 10 luglio, alle ore 9,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2013 2016



TOMMASO REBUFFO (Renè)

Non muore chi vive nel cuore di chi resta.

Moglie e figlio
La S. Messa di anniversario sarà celebrata sabato 16 luglio alle ore 16 nella parr. della S. Famiglia di Roccabruna.

2006 17 luglio 2016



FRANCESCO GALLO

Il tempo non cancella il tuo ricordo.

Clelia e familiari
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa dei Cappuccini di Dronero.

On. Fun. VIANO

2006 2016



GIUSEPPE INAUDI

Il tempo passa ma non cancella il tuo ricordo, la tua presenza cammina silenziosa accanto a chi ti porta nel cuore

Moglie e parenti lo ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Cartignano domenica 31 luglio alle ore 9,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



MARIA MADDALENA PIRRA ved. Cherasco

Non si può dimenticare ciò che si è perso per sempre
I suoi cari la ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 23 luglio, alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

Nel ventunesimo anniversario della scomparsa del compianto



CHIAFFREDO MARINO

la moglie, i figli e i familiari lo ricordano con immutato affetto. La Santa Messa di suffragio verrà celebrata nella parrocchia di Busca domenica 10 luglio alle ore 9,30. Si ringrazia quanti prenderanno parte alla funzione.

2006 2016



MARCELLO BERTOLOTTI

Sono passati dieci anni dalla tua scomparsa, ma sei sempre nei nostri cuori. Con amore la tua cara famiglia.
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 23 luglio alle ore 18,30.

1997 2016



MAURO GARNERONE

Come una luce che non ha tramonto continui a vivere nei nostri cuori

Pregheremo per te nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 16 luglio, alle ore 9. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

DRONERO

L'Alpino Fiandino

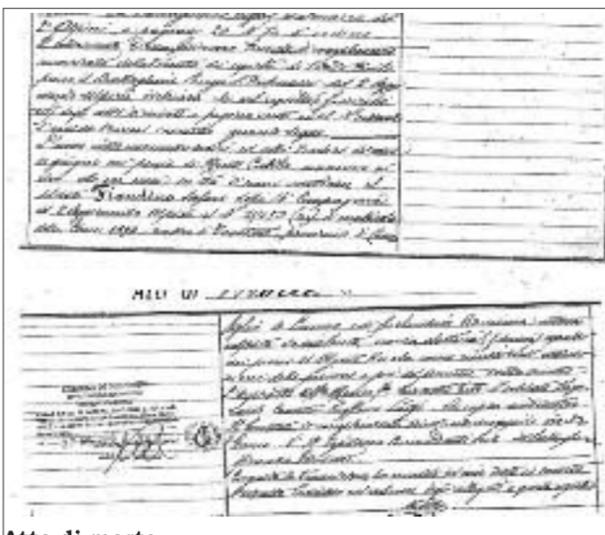
Epilogo di una storia curiosa...

Circa un'anno fa, in occasione del centenario dello scoppio della Grande Guerra, vi proponemmo un diario di viaggio sui campi di battaglia che videro protagonista il Battaglione Dronero, in Carnia a Sappada ed a Plezzo, oggi Bovec, sulle pendici del Cukla e del Rombon. Sul monte Cukla trovammo i resti di una delle infermerie del Battaglione e del piccolo cimitero annesso, tra quel che rimaneva trovammo una tomba in discreto stato di conservazione, una croce con inciso il nome Fiandino Stefano e la data di morte 13-6-1916. Da una prima ricerca emerse che il soldato era un Alpino del Battaglione Borgo SanDalmazzo, nativo



di Demonte, questo quanto riportato nel libro dei caduti della Grande Guerra. Nei giorni seguenti cercammo notizie nel cimitero militare di Plezzo (oggi Bovec) dove riposano le salme di soldati italiani ed austro-ungarici, ma una targa informava che gli italiani erano stati traslati nell'Ossario di Oslavia, intorno intorno agli anni 30. Rimaneva quindi il dubbio se quella tomba conteneva ancora le spoglie del nostro Fiandino.

La magia di Internet ha permesso ai nostri articoli di circolare nella rete e siamo stati contattati da un gentile signore che ci ha fornito una serie di notizie che potevano essere di interesse per la nostra vicenda. Grazie a lui abbiamo recuperato l'atto di morte del nostro povero Fiandino che morì colpito da un fulmine e venne sepolto nei pressi del monte Cukla, (sappiamo che è il cimitero dell'Addolorata) e sempre nell'atto di morte abbiamo potuto leggere che era orfano di madre. Abbiamo anche avuto copia dell'atto di traslazione della salma, dal piccolo cimitero dell'Addolorata a quello di Plezzo, anno 1921, tomba n.656. Dal cimitero di Plezzo, come già accennato all'inizio, i resti vennero poi



Atto di morte

L'anno millenovecentosedici il tredici del mese di giugno, nei pressi del Monte Cukla moriva... alle ore una in età di ventidue anni il Soldato Fiandino Stefano della 14^a Compagnia del 2^o reggimento Alpini N.39093 di matricola della classe 1894, nativo di Demonte, provincia di Cuneo, figlio di Lorenzo e di fu... Giovanna, colpito da una violenta scarica elettrica (fulmine) nei pressi del monte Cukla

ulteriormente traslati nel 1938 verso l'ossario di Oslavia, dove peraltro non c'è traccia del nome Fiandino Stefano, evidentemente è finito tra gli Ignoti. Lo scambio di informazioni ci ha anche permesso di recuperare un vecchio diario di un cappellano alpino, pubblicato negli anni 30, in cui si possono facilmente

riconoscere i luoghi descritti nel nostro diario di viaggio. Ve lo proponiamo a puntate, come lettura per i mesi autunnali.

Così si chiude la storia del nostro alpino Fiandino che dopo quasi cent'anni è ritornato tra noi, almeno per il tempo delle nostre letture.

Massimo Monetti

CONVEGNO UNCEM

La montagna nella Granda

Ben 76 enti in Piemonte governano la montagna

L'UnceM Piemonte ha organizzato, all'interno dello Spazio Incontri della Fondazione Crc, nel capoluogo della "Granda", un convegno-dibattito dal titolo interessante "La montagna nella provincia di Cuneo". Obiettivo? Dopo la fase di avvio delle Unioni Montane, sostanzialmente terminata, diventa necessario e urgente un ampio confronto sulle risorse, sulle scelte relative allo sviluppo locale, sui finanziamenti e sulle iniziative capaci di valorizzare pienamente le Terre Alte. Moderati da Marco Bussone dell'UnceM Piemonte gli interventi sono stati diversi e tutti hanno posto in evidenza le difficoltà delle aree montane che, per vivere, hanno bisogno di una forte spinta propulsiva da parte delle Istituzioni e non solo. "Negli ultimi anni di trasformazione della governance delle Terre Alte" ha esordito il presidente dell'UnceM Piemonte, Lido Riba - si è parlato di contenitori e non di contenuti: e questo è stato un grande dramma. La montagna, soprattutto quella della nostra regione e provincia, è rimasta la periferia del territorio. Per darle opportunità di sviluppo servirebbero alcune azioni determinanti. A partire dalla fiscalità di vantaggio, con la quale le imprese che si insediano nelle Terre di Mezzo e nelle Terre Alte abbiano la possibilità di contare sull'abbattimento delle imposte".



Lido Riba, il viceministro Andrea Olivero e Marco Bussone

Quindi, il sistema elettorale regionale che per Riba va cambiato. "Dobbiamo prevedere - ha detto - dei collegi uninominali più piccoli degli attuali: al massimo di 100.000 abitanti e non di oltre 500.000 persone come adesso, in modo da poter votare un rappresentante di un territorio più limitato che, però, sia veramente legato a quel luogo da dove proviene".

Infine, le risorse: "Tra Unioni Montane (54), Gruppi di Azione Locale (13) e Bacini Imbriferi Montani (9) in Piemonte abbiamo 76 Enti che governano la montagna. La Regione indichi la strategia progettuale e di indirizzo per evitare inutili sovrapposizioni. Inoltre, le Unioni Montane, per poter programmare il loro percorso, hanno bisogno della certezza e della continuità delle risorse da spendere. Altrimenti, non possono neanche partecipare ai progetti europei che richiedono il cofinanziamento".

Il viceministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Andrea Olivero, ha posto l'accento sul come ridare centralità politica alla montagna, affinché non rischi di rimanere una Cenerentola. "Pur non avendo condiviso - ha sottolineato - molti degli aspetti legati alle Regioni a Statuto speciale, penso, però, che bisogna iniziare una battaglia per raggiungere l'obiettivo di una montagna, nel suo complesso, con le caratteristiche di un'area di quel tipo. Facendo capire la sua valenza strategica. Chi cura, con il proprio lavoro, il territorio delle Terre Alte non va assistito, ma retribuito per l'opera messa in campo e di cui beneficia l'intera collettività. Tutto ciò attraverso risorse, ma anche semplificando la burocrazia. Le zone montane, però, dovranno lavorare sempre di più in un'ottica di area vasta, sentendosi protagoniste del cammino di crescita".

Per la senatrice Patrizia Manassero "Poter accedere alle risorse non deve diventare una guerra tra poveri, ma è chiaro che la pianificazione dei percorsi futuri da parte delle strutture pubbliche di governo della montagna ha l'esigenza di contare sulla stabilità dei contributi di cui può disporre".

Il sindaco di Cuneo e presidente della Provincia, Federico Borgna, ha polemizzato sul fatto che con la Legge Delrio, attraverso la quale si sono eliminate le Province, ci sia stata l'intenzione di far contare solo le città metropolitane e cancellare tutto il resto. Ed ha aggiunto: "Si tratta di una visione sbagliata, perché lo scheletro economico, culturale e della qualità della vita del Paese è, invece, proprio nelle zone chiamate marginali come la montagna".

Sono, poi, intervenuti alcuni amministratori locali. I problemi esposti, pur declinati in modo differente, li ha riassunti il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris: "Condivido quanto detto dai rappresentanti dello Stato e della Provincia. Ma il problema vero è che la montagna continua a spopolarsi e a vivere una condizione di inesorabile degrado e abbandono. Se vogliamo che le Terre Alte tornino a vivere, bisogna garantire un reddito minimo a chi ci lavora. Se non si mette in campo questo impegno la montagna andrà a ramengo".

DRONERO

L'esposizione agricola/industriale del 1922

Un grande evento preparato con cura

Il periodo che va dalla metà dell'Ottocento fino all'inizio del Novecento può essere considerato l'epoca d'oro delle esposizioni. Nel 1851 nasce l'Esposizione Universale, evento che permette ancora oggi alla popolazione di tutto il mondo di incontrarsi e di conoscere diverse qualità culturali e industriali.

In Italia, nello stesso periodo e per lo stesso motivo, nascono le esposizioni nazionali. Con l'Unità d'Italia, nel 1861, gli italiani, che prima vivevano in stati differenti, diventano cittadini di una stessa nazione. Le esposizioni nazionali hanno il compito di far incontrare la popolazione (imprenditori, intellettuali ed artigiani) e di costruire così un nuovo spirito nazionale. Queste esposizioni recitano un ruolo molto importante per lo sviluppo industriale e sociale del nostro paese.

La prima esposizione nazionale fu quella del 1861 a Firenze, tenutasi nella famosa stazione Leopolda. L'ultima esposizione nazionale è stata quella del 1911, organizzata per il 50° anniversario dell'unità d'Italia. Verso la fine dell'Ottocento vengono organizzate esposizioni provinciali o regionali, permettendo ai piccoli imprenditori locali di



conoscere nuove e diverse tecniche agrarie e industriali. Correva l'anno 1922 quando Dronero ospitò l'Esposizione Agricola Industriale. Per raccontare quei giorni di 94 anni fa, ci affidiamo alle parole dei cronisti di allora, pubblicate sul giornale locale "Il Progresso" tra l'aprile e il settembre del 1922.

In occasione della manifestazione venne organizzato un Comitato Esecutivo. Gli espositori dovevano compilare una domanda di iscrizione e trasmetterla al Comitato Esecutivo per mezzo dei Presidenti delle Sottocommissioni locali. Nella domanda di iscrizione potevano esprimere le loro preferenze in merito alla scelta dell'area espositiva: nelle corsie centrali oppure in quelle laterali e con vetrate isolate o addossate alle pareti.

Tra le domande di iscrizione ricevute dal Comitato Esecutivo vi era anche quella del dott. Ottavio Felice Pedrono di San Paolo nel Brasile. Costui dichiarò a New York, dove risiedeva, che non soltanto poteva ringiovanire i vecchi, ma poteva anche cambiare il colore della pelle da nera a bianca. Per tramutare il colore, il dott. Ottavio trattava in una macchina speciale il sangue prelevato dal paziente e, una volta inserito all'interno del corpo, questo doveva cambiare colore della pelle. Con questa tecnica il dottore dichiarò di esser riuscito a trasformare alcuni topi neri in bianchi. Le stranezze di questo personaggio non finiscono qui, infatti il dott. Ottavio avrebbe garantito di riuscire a risu-

scitare i morti. Questa notizia, un poco esoterica, ci fa sorridere e allo stesso tempo mette in evidenza l'indubbio miglioramento del livello culturale medio in meno di un secolo. Ritorniamo ora all'esposizione. L'allestimento dei locali venne affidata a tre ditte, queste costruirono due spaziosi saloni nelle due logge del Teatro. Per l'occasione venne eretta una palizzata dal caffè della Croce (l'attuale Caffè Commercio), lungo tutto il teatro fino al Bar Osella (attuale Caffè Torinese). Come è possibile vedere dalla foto qui pubblicata la palizzata venne ornata di porte trionfali e pennoni. L'inaugurazione dell'esposizione avvenne l'8 settembre del 1922 con l'intervento di illustri personaggi. Il 17 settembre si svolse il Congresso Montano e infine il 18 settembre si tenne la grande Mostra Zootecnica. Tutti gli eventi che videro protagonista Dronero in quei giorni, verranno raccontati nel prossimo numero.

Alessandro Monetti



GARINO FLAVIO

- Escavazioni • Demolizioni
- Realizzazione di scogliere
- Autotrasporti conto terzi
- Noleggio escavatori

Via Luisa Paulin, 21 12020 Roccabruna (CN) Tel. 335 5868672

MAICO Problemi di udito?

<p>DRONERO Farmacia Gavioli Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47 Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12,30</p>	<p>CUNEO Maico Corso Nizza, 33/B Tel. 0171 69.81.49</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

Vieni da Maico per sentire meglio!

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**Margherita GIANTI
in Battaglia**

Nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, preghiere e partecipazione alla Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza.

Un ringraziamento particolare al dott. Carlo Ponte e a tutto il personale della Casa di riposo di Stroppio.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Celle Macra domenica 17 luglio alle ore 9,30.

On. Fun. Viano

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



Bruno SERENA

Nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, preghiere e partecipazione alla Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Marmora domenica 24 luglio alle ore 11.

On. Fun. Viano



CHI AFFREDO RINAUDO

A quanti con tanto affetto e stima hanno partecipato al grande ed incolabile dolore per la scomparsa del caro congiunto, la moglie e i familiari ringraziano ed esprimono commossa gratitudine. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Donero sabato 23 luglio, alle ore 18,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e



stima tributata alla loro cara
**Gina BORRELLI
ved. Galletto**

Nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, preghiere e partecipazione alla Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza.

Un ringraziamento particolare al dott. Carlo Ponte e a tutto il personale della Casa di riposo di Stroppio.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Ussolo domenica 14 agosto alle ore 15.

On. Fun. Viano



**ASTESANO ADELINA
VED. ARNEODO**

I famigliari commossi e confortati dalla partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di cordoglio reso alla loro cara.

La Santa messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale Villar San Costanzo domenica 24 luglio, alle ore 9,30.

On. Fun. Madala

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**Giovanna ROSANO
ved. Olivero**

Nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, preghiere e partecipazione alla Sante Funzioni sono stati loro vicini e di conforto nella triste circostanza.

Un ringraziamento particolare al dott. Carlo Ponte e a tutto il personale della Casa di riposo di Stroppio.

La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Acceglio domenica 17 luglio alle ore 11.

On. Fun. Viano

POMPE FUNEBRI
**MADALA
DRONERO**
Tel. 0171.917297

POMPE FUNEBRI
**VIANO
DRONERO**
Tel. 0171.918777

ANNIVERSARI

2006

2016

1992

2016



**Cesarina GERBINO
ved. Ponzo**

Nella ricorrenza dei rispettivi anniversari di morte, familiari, parenti e amici li ricordano con immutato affetto.

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa di Canosio domenica 24 luglio alle ore 9,30.

Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. Viano



Pietro PONZO

1998

2016

2015

2016



**Caterina ISAIA
ved. Garino**

È dolce ricordarti, è triste non averti più con noi, ma è bello sapere che lungo il sentiero della nostra vita tu ci guardi e ci proteggi.

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Roccabruna domenica 17 luglio alle ore 10,30.

Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. Viano



SIMONDI FRANCA

Ci manchi da un anno, ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi con immutato affetto e rimpianto.

I tuoi cari ti ricordano nella Santa messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero sabato 9 luglio, alle ore 17.

Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. Madala

2008

2016



SERGIO AGNESE

"Vivi sempre con immutato affetto nel cuore dei tuoi cari."

Ti ricordiamo nella Santa messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero mercoledì 13 luglio, alle ore 9.

Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. Madala

Leggete
e diffondete
Il Dragone
periodico
di Dronero
e della
Valle Maira

La Redazione è
aperta al pubblico
il lunedì mattina
ore 9,30 - 11 e il
venerdì pomeriggio
ore 18 - 19.

Beni di proprietà della Casa di riposo A. Riberi di Stroppio

Avviso di vendita con asta

Vengono messi in vendita n. 22 lotti di beni immobili costituiti da terreni e fabbricati siti nei Comuni di Acceglio (n. 10 lotti), Canosio (n. 5 lotti), Elva (lotto unico), Prazzo (n. 4 lotti) e Stroppio (n. 2 lotti).

Si possono avere chiarimenti e/o consultare la documentazione dei lotti in vendita nei giorni 04/07/2016, 11/07/2016, 18/07/2016, 25/07/2016 dalle ore 09,00 alle ore 12,00, presso lo Studio Alpi di Acceglio (Arch. Cesano Maria Grazia), previa prenotazione telefonica al numero 339 4418574.

Gli interessati all'acquisto dovranno presentare un'offerta (al rialzo sul prezzo base), in busta chiusa (con indicazione del lotto/i al quale intendono partecipare), con raccomandata A/R, indirizzata a Casa di Riposo A. Riberi - Via Nazionale 30 - 12020 Stroppio (CN), entro mercoledì 17.08.2016 (fa fede il timbro postale), con allegato un assegno circolare di importo corrispondente al 10% dell'offerta, con il minimo di € 100,00. Le offerte dovranno essere spedite con posta raccomandata al seguente indirizzo:
Casa di riposo A. Riberi - Via Nazionale 30-12020 Stroppio (CN)

Le buste verranno aperte in data 24/08/2016 alle ore 16.00 in seduta pubblica, presso la Casa di Riposo A. Riberi di Stroppio. I lotti, eventualmente inventurati, verranno ripresentati in Asta Pubblica nell'anno 2017.



CIPRA
VIVERE
NELLE ALPI

Una strategia per il futuro delle aree protette

Il sistema delle aree protette italiane sta attraversando un periodo poco tranquillo. Parchi regionali che devono fronteggiare le ristrettezze economiche e subire attacchi da chi vorrebbe indebolirli.

Uno dei più importanti parchi nazionali alpini, quello dello Stelvio, di fatto smantellato e suddiviso in tre aree protette regionali. Dal territorio provengono però anche richieste e segnali interessanti. Arrivano proposte di nuove aree protette, di ampliamento di quelle esistenti, iniziative di collegamento in rete tra aree protette. Disponibilità ed esigenze che devono essere ascoltate. Spesso purtroppo non trovano nessuno disposto a farlo.

In questo contesto la Convenzione delle Alpi e lo specifico protocollo «Protezione della natura» continuano a fare da punto di riferimento, tuttavia gli accordi internazionali fin che rimangono su di un piano di trattativa diplomatica e non si calano nelle realtà locali non potranno dare delle risposte alle popolazioni che nei parchi vivono. CIPRA Italia ha affrontato la questione pervenendo ad un documento strategico sulle aree protette. Mediante un lungo percorso fatto di confronti, anche serrati, tra le organizzazioni aderenti, che rappresentano diverse culture e diverse sensibilità di riflessioni anche critiche sul modo con il quale le aree protette sono state finora gestite.

Coinvolgendo gli attori del territorio nel complesso sistema delle aree protette si potranno dare delle risposte in termini sia di protezione della biodiversità che di aspettative di qualità della vita. CIPRA Italia con questa strategia vuole, inoltre, incoraggiare i soggetti deputati all'attuazione della Convenzione delle Alpi affinché dalle dichiarazioni si passi all'applicazione.

Giovani idee per l'economia verde

Demografia e qualità della vita, innovazione sociale e turismo sostenibile, modelli di consumo e cultura sono stati alcuni aspetti relativi al tema «Green Economy» che sono stati discussi da circa 80 studenti da sette Stati alpini in occasione del Parlamento dei giovani della Convenzione delle Alpi (YPAC). Insieme hanno formulato dieci richieste: in particolare chiedono una pianificazione territoriale sostenibile che preveda sufficienti aree verdi ed eviti uno sviluppo eccessivo. Si chiede inoltre che le strutture turistiche non utilizzate siano risanate in base a criteri sostenibili, anziché procedere alla costruzione di nuove. Con un'altra proposta si intende promuovere la comprensione del principio dell'ecobilancio (Life Cycle Assessment), cioè far comprendere alle persone qual è l'impatto di un prodotto sull'ambiente nell'intero ciclo di vita considerando la sua produzione, l'utilizzo e lo smaltimento.

Ospiti dell'YPAC sono stati alcuni giovani del progetto della CIPRA «Youth Alpine Express», che sono giunti a Bassano con mezzi di trasporto sostenibili e hanno dimostrato come si possono ridurre le emissioni di CO2 all'insegna del motto «100 punti per una buona giornata». Consumando prodotti e svolgendo attività si provoca l'emissione di CO2, la quantità di emissioni viene convertita in punti. L'obiettivo è non consumare più di 100 punti al giorno per persona, in modo che il clima si mantenga in equilibrio. A Bassano i partecipanti hanno sviluppato insieme misure per la compensazione dei punti in esubero: ad esempio evitando per un mese prodotti con imballaggio in plastica, oppure ponendosi determinati obiettivi, come rinunciare al caffè e alla carne, o coltivare verdure per l'autoconsumo. Si è svolto un vivace scambio con gli studenti dell'YPAC così come con attori politici, in particolare con sindaci della regione, l'assessore ai giovani di Bassano del Grappa, il segretario generale della Convenzione delle Alpi Markus Reiterer e Andreas Pichler, vicedirettore della CIPRA International. Anche per gli adulti lo scambio è stato un'esperienza fruttuosa, essi hanno sottolineato l'importanza della partecipazione giovanile e hanno incoraggiato i giovani a proseguire nel loro impegno.

Verso il futuro con la Convenzione delle Alpi e con il Piano alpino

Ed ecco succedere l'incredibile: sono le stesse autorità a mettersi in moto contro le richieste di ampliamento. Per dare sufficiente spazio alla natura e alla «ricreazione silenziosa» viene sviluppato un piano strategico statale, il Piano alpino. Questo piano definisce un insieme di aree raggiungibili con impianti di risalita e zone che anche in futuro dovranno rimanere esenti. Dal 1976 il Piano alpino è parte integrante del piano di sviluppo territoriale del Land. Da allora non è mai stato emendato, è vincolante per le autorità e in tutte le Alpi è considerato un progetto esemplare di pianificazione territoriale sostenibile. Uno sguardo agli anni '90: nel 1991 gli Stati alpini firmano la Convenzione delle Alpi. Seguono anni di discussione per statuire protocolli esecutivi di spessore. In quegli anni la CIPRA Germania è stata una forza trainante quando si trattava di protezione della natura, foreste montane o difesa del suolo. E oggi? La politica sembra volersi allontanare dalle conquiste del passato. Si alzano nuovamente voci auspicanti la valorizzazione del Riedberger Horn che potrebbero presto diventare realtà, ove la domanda di snaturare il Piano alpino fosse accolta. Il progetto viola inoltre l'articolo 14 del Protocollo di difesa del suolo della Convenzione delle Alpi: la pista prevista attraversa un terreno con pendenze fino a 38 gradi considerato a rischio frane. Il consumo sfrenato di territorio nell'arco alpino bavarese, può essere fermato solo con una pianificazione territoriale rafforzata. Dopo 40 anni di Piano alpino e dopo 25 anni di Convenzione delle Alpi la CIPRA Germania continua ad esserne convinta.

Perano Ivano
Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero
Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

DRONERO

Un Borgo Ritrovato 2016

Successo di pubblico e soddisfazione degli organizzatori

Con un gran successo di pubblico, grazie anche ad un clima **tendenzialmente** favorevole, il 25 e il 26 giugno si è svolta la quarta edizione della manifestazione "Dronero un borgo ritrovato: tra antiche dimore e giardini segreti" che ha portato i visitatori alla scoperta dei giardini nascosti all'interno delle affascinanti dimore nobiliari della cittadina dronerese.

L'evento, organizzato dall'Associazione "Dronero Cult" ha condotto - lungo i percorsi guidati, tra ville e palazzi storici, che custodiscono tra le loro mura angoli unici e pittoreschi - diversi gruppi (di una trentina di persone ciascuno), accompagnati da guide volontarie, che hanno fornito informazioni sulla storia dronerese e sul ricco patrimonio artistico che racchiude.

Per ciascun sito, le visite **hanno visto alternarsi le spiegazioni delle guide, intrattenimenti musicali ed intermezzi teatrali**, che hanno consentito agli ospiti di immergersi nell'atmosfera del tempo. A conclusione di ciascun percorso, gli assaggi dei migliori prodotti dell'enogastronomia tipica locale, nella cornice della Sala Giolitti (ex Nuovo Gallo, in piazza Martiri della Libertà, per concessione della Banca CRS) per la seconda edizione di "Che Bun! Espe-



Foto di gruppo con le guide volontarie

rienze da gustare insieme", a cura degli allievi dell'Istituto Alberghiero Virginio Donadio, che festeggia in crescendo i 25 anni di attività.

Nel pomeriggio di Venerdì 24 giugno, dalle ore 17.30, presso il Salone della nuova sede dell'Istituto Musicale di Dronero (Palazzo Savio), alla presenza delle autorità locali e degli organizzatori, la presentazione ufficiale della 4ª edizione, è stata l'occasione per esporre i risultati della prima fase di studio nell'ambito del progetto "Antiche dimore e giardini sconosciuti a Dronero. La società e la villeggiatura agreste dronerese del XIX-XX secolo" a cura dello stu-

dio Fontana, Giacomini Loderari di Torino.

A **margin**e dell'evento cittadino, per gli appassionati anche l'appuntamento con il "2° Raduno Camperistico Città di Dronero", organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Dronero (dal 23 al 26 giugno, presso l'area sportiva Prà Bunet); per tutti i visitatori, invece, le visite a Villar San Costanzo "fra storia e natura" (alla scoperta dell'abbazia, della cripta e della cappella di San Giorgio, della riserva naturale dei Cicci del Villar e del Santuario di San Costanzo al Monte), e quelle al Museo "Sòn de lenga", presso l'Istituto di Studi occitani "Espaci Occitan", alla

scoperta della storia e dei costumi del mondo occitano.

Grande la soddisfazione dell'Associazione Dronero Cult espressa per bocca del presidente Matteo Ferrione: "Anche quest'anno abbiamo scommesso sul valore della cultura e sulla ricchezza del patrimonio artistico locale, nella convinzione di poterne fare un'occasione di promozione e rilancio del territorio. Una scommessa forte ed impegnativa, ma il risultato ci ha premiati.

Pochi numeri per dare un'idea della portata dell'evento: oltre 1000 ingressi in totale; più di 40 volontari coinvolti (guide, staff, sorveglianti, sicurezza, alberghiero); 20 artisti (musicisti, attori, lettori); 10 siti inclusi nei percorsi; 8 famiglie proprietarie di ville coinvolte.

Ringraziamo, in particolare, per aver creduto nel progetto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, la Banca di Caraglio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

L'evento è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Dronero, l'Unione dei Comuni della Valle Maira ed Espaci Occitan, la Pro Loco dronerese e l'associazione Pro Villar, nonché con la partecipazione dell'Istituto Civico musicale, della Croce Rossa Italiana e dell'associazione Foto Slow Valle Maira". **ST**



CARTIGNANO

Camminando e Mangiando tra Boschi e Borgate



La Pro Loco Cartignano e la Pro Loco Roccabruna con l'A.I.B. Roccabruna hanno organizzato la 10ª edizione della tradizionale "Camminando e Mangiando tra Boschi e Borgate".

La manifestazione si è svolta domenica 12 giugno quasi interamente nel Comune di Cartignano, lambendo alcune frazioni di San Damiano nella parte più alta del percorso e, marginalmente borgata Voli a Roccabruna.

Il tempo incerto fino all'ultimo ha pregiudicato le iscrizioni tuttavia almeno 150 "camminatori" suddivisi in quattro gruppi, ciascuno con seguito dal almeno due o tre accompa-

gnatori, hanno effettuato l'intero percorso senza difficoltà ammirandone le bellezze paesaggistiche e apprezzando il buon cibo offerto nelle varie soste.

Partenza e arrivo presso l'area attrezzata del comune di Cartignano dove, nel pomeriggio, i partecipanti hanno potuto ascoltare musica e ballare.

Soddisfatti gli organizzatori e i volontari, il cui grande lavoro è stato premiato anche dalla bella giornata, una delle poche di inizio giugno, che ha consentito di svolgere tutto il programma nel migliore dei modi. **ST**



Disputata la 5ª edizione

Comuni per lo sport

Il grazie dell'Amministrazione di Roccabruna



Venerdì 17 giugno l'Amministrazione comunale di Roccabruna ha voluto ringraziare tutti i cittadini che hanno preso parte all'Olimpiade dei Comuni con la distribuzione di una pergamena ricordo personalizzata per ciascun concorrente.

"Un semplice gesto - ha detto il sindaco Claudio Garnero - nei confronti dei tanti roccabrunesi che hanno difeso i colori del proprio comune con tanto entusiasmo".

Oltre ai partecipanti, il sindaco non ha mancato di ringraziare i consiglieri comunali Andrea Bernardi e Nicola Galliano referenti della squadra e l'ex messo comunale Elio Bernardi che con abilità di amanuense ha personalizzato ciascun "diploma".

In effetti circa 100 roccabrunesi hanno partecipato alle varie competizioni, mettendo a disposizione le loro abilità, nelle tante prove previste e conseguendo anche risultati di prestigio. E proprio il primo cittadino del paese è salito sul gradino più alto del podio nella gara riservata ai sindaci dei 14 comuni partecipanti.

Il sorteggio aveva assegnato al Comune di Rossana l'organizzazione della quinta edizione delle "Olimpiadi". Quest'anno sono state inserite nuove specialità sportive che non erano ancora stati considerate in passato come il Dodgeball (palla prigioniera), i giochi senza frontiere e altri ancora. Allo stesso tempo sono state rispolverate discipline che erano state messe da parte in altre edizioni come il Basket. Alla fine, ben 19 le specialità in gara alcune più propriamente sportive, altre di intrattenimento: dal nuoto, al calcio, dall'arrampicata, alla pesca, dal volley, al canto e al ballo e così via.

Obiettivo dichiarato della manifestazione, l'intento di mettere in primo piano i nostri territori e i valori dello sport, per trascorrere una sana competizione da vivere divertendosi!

Tre settimane di sfide a partire dal 14 maggio, suddivise sui diversi campi dei paesi partecipanti, e infine sabato 4 giugno l'assegnazione del titolo al comune vincitore. Erano 14 comuni partecipanti: Busca, Caraglio, Centallo, Costigliole, Dronero, Manta, Piasco, Roccabruna, Rossana, Tarantasca, Verzuolo, Villafalletto, Villar San Costanzo, Vottignasco.

Tra i favoriti, Villafalletto che aveva fatto man bassa nel 2014 degli ori disponibili, Verzuolo, già vincitore di due edizioni e Dronero sempre appaiata nelle prime posizioni (3 secondi posti nelle passate edizioni).

Un vero spirito "olimpico" con un esito imprevisto, dopo ben 124 medaglie assegnate: tutto in bilico proprio fino all'ultima medaglia e, alla fine, sono stati i comuni di Manta e Verzuolo ad aggiudicarsi il medagliere. Entrambi hanno vinto lo stesso numero di medaglie d'oro, d'argento, di bronzo e di legno. **S.T.**



Annunci economici

Affittasi a referenziati in Dronero - Oltremaira alloggio soleggiato al secondo piano di quattro vani, cucina, notte, bagno, tre balconi, cantina ed autorimessa (possibilità orto); riscaldamento semi-autonomo (valvole contabilizzazione calore). Per INFO: cell 320-1762919

raglio, mq 200 libero da subito. Tel ore pasti 329-0641135

Vendesi alloggio per due persone situato in Dronero, via Giolitti 113/A. Prezzo interessante. Tel. 017-918238

Affittasi alloggio ammobiliato a Dronero composto da cucina, salotto, una camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. No spese condominiali. tel ore pasti 329-0641135

Dronero, viale Sarrea, in casa d'epoca, si affitta grazioso e confortevole appartamento di 85 mq, a persone referenziate. Per informazioni telefonare al 335-6951076.

Affittasi capannone in Ca-

I privati che desiderano pubblicare annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via IV Novembre, 63 - Dronero oppure via e-mail a: dragonedronero@gmail.com

Tappezziere
 Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi
L. Matarase
 di Feoaglio Giorgio
MATERASSAIO
 Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, foglie, ecc...
 12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo
 Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

Longboard Downhill

Garino ancora vincente

Prima prova di Campionato Italiano CSI



Il dronerese Giorgio Garino si aggiudica la prima prova di Campionato Italiano CSI di Longboard Downhill. La gara si è svolta il weekend del 4/5 Giugno nei pressi di Rogno in provincia di Brescia. E' stata scelta questa ridente cittadina lombarda per dare il via al campionato Italiano di questa adrenalinica specialità. Il giovane atleta si è dimostrato il più veloce sul tracciato vincendo una gara molto difficile a causa delle condizioni meteorologiche avverse ed estremamente variabili. Infatti dopo le prove libere del sabato mattina sotto un violento acquazzone, Garino ha ottenuto solo il 7° tempo nel pomeriggio. La domenica ha però strappato la vittoria distreggiandosi tra manche asciutte e bagnate e quasi un'ottantina di avversari.

Il ragazzo dronerese ha anche dimostrato un buon feeling con i materiali Sector9, marchio leader nel campo dello skate, che da quest'anno sponsorizzerà Giorgio per tutte le sue gare.



PODISMO

Ennesimo successo di Umberto Onofrio



Ennesimo titolo italiano per l'atleta dronerese Umberto Onofrio, Società Dragonero, questa volta in coppia con il compagno di squadra Elio Rubis nelle staffette di corsa in montagna tenutesi a Massa sabato 18 giugno.

A.S.D. JUDO VALLE MAIRA

Festa di fine anno

Sabato 28 maggio si è svolto un momento importante per i giovani atleti del Judo Valle Maira: per loro, nella palestra "Baretto" di Dronero, è avvenuto il passaggio di cintura.

75 i ragazzi impegnati tra Dronero, Caraglio e Venasca con età compresa dai 4 ai 10 anni; emozionati davanti a genitori e nonni si sono ben distinti. A loro sono giunti i complimenti del delegato provinciale della Federazione Nazionale Brachelente Gino e

al Presidente dell'associazione Michelis Maria Angela, per il loro impegno e per i risultati conseguiti durante tutto l'anno. Gli Istruttori Virano Oscar, Penone Diego, Serra Elisa, Garino Massimiliano, Mazzuchi Luca e Baschieri Silvio unitamente al Presidente Michelis Maria Angela soddisfatti e orgogliosi augurano a tutti i Judokas dell'Associazione una buona estate ed un arrivarci a Settembre per nuovi ed importanti appuntamenti Sportivi.



I 75 ragazzi al passaggio di cintura nella palestra Baretto

BOCCE

Scudetto per l'ASD Valle Maira

Oro di Bottero e Lerda ai Campionati Italiani a coppie di Petanque

Domenica 26 si sono consumati tutti i Campionati Italiani dedicati alla specialità coppia, dalla categoria A alla D maschile e femminile. In campo c'erano 352 squadre in lotta per aggiudicarsi le ambite magliette tricolori. Nella categoria A maschile le magliette tricolori le hanno indossate i portacolori della Valle Maira di Cuneo Fabrizio Bottero e Paolo Lerda, che in finale sullo score di 13 a 9 hanno avuto la meglio sui genovesi della Bocciofila Infra Luigi Ferrando e Massimiliano Tiboni. I bronzi sono andati ad Andrea Marino, Davide Galaverna della Petanque Buschese di Cuneo e a Diego Rizzi, Mariano Occelli della Biarese di Demonte Cuneo. Sugli scudi, nelle donne di A. Jessica Rattenni e Roberta Peirano del San Giacomo di Imperia vincitrici in finale su Laura Cardo, Serena Sacco della La Scogliera di Genova Pegli, score finale 13 a 12. Sul gradino più basso del podio le saluz-



Foto d'archivio. I vincitori Paolo Lerda e Fabrizio Bottero con Fabio Dutto e Anna Vielmo

ziosi dell'Auxilium Anna Maria Pellegrino, Claudia Dossetto e le droneresi della Valle Maira Barbara Beccaria e Roberta Mela. Nel Campionato cadetto, tutto il podio a favore dei cuneesi, sul gradino più alto Emanuel Aime e Francesco Borgetto, figlio d'arte del papà Ferruccio, del Vignolo Petanque, l'argento ai bovanesi Domenico Giraudo e Marco Fasciola battuti 13 a

4 dai vincitori. Fermati in semifinale i portacolori della Caragliese Diego Giordano, Paolo Armando e Claudio Girino, Luca Tallone della Petanque Buschese. Nella C la vittoria è andata ai ventimigliesi del Dlf Ventimiglia Domenico Lipari, Nicola Squarciafichi che in finale hanno battuto 13 a 12 i portacolori della Bocciofila Eugenio Foà di Alessandria Claudio e Sandro Delpiano.

I bronzi ad Alex Marro, Federico Luciano della Caragliese di Cuneo e a Elio Anfossi, Domenico Papa della Pompeiana di Imperia. Categoria D maschile, podio diviso tra Lombardia e Piemonte; sul gradino più alto, i cuneesi della Vita Nova di Savigliano Alan Derossi, Denar Cerrutti che in finale hanno battuto 13 a 11 i cugini della Centallese Sergio Bottero e Renato Mana. Fermati in semifinale i milanesi della Milano Petanque Riccardo Venturi, Sergio Carpani e Bruno Durando, Diego Pellegrino della Valle Maira di Cuneo.

Nella B femminile, vincitrici le cuneesi della Costigliolese Graziella Bellino, Silvia Rolando, che sul 13 a 11 hanno battuto le genovesi della Santa Margherita Marassi Erika Notari, Maria Assunta De Miceli. Terze classificate Laura Martini, Marina Brunetto del Roccaione di Cuneo e Imelda e Teresa Giraudo della Centallese di Cuneo.

Protagonista alla Spartan Race e Warrior Race

Team Fit Fight Tribù in movimento

Grandissima prestazione per il Team FIT FIGHT TRIBU IN MOVIMENTO nelle 2 competizioni Internazionali di MudRun riuscendo a conquistare degli ottimi risultati sia come squadra che individuale.

3830 gli atleti che hanno tagliato il traguardo su circa 5000 partecipanti alla Competizione SPRINT dopo un percorso di 7,5km con circa 20 ostacoli simili a quelli usati nell'allenamento delle forze speciali militari.

Ottima prestazione per il settore Femminile con un 877° per Cristina Peretti, 1657° per Marica Dutto, 1671° per Noemi Podda, 2051° per Graziella Battaglia, 2207° per Marusca Brignone, 2225° per Lara Bressi e 2910° per Ilaria Perando.

Risultati strabilianti per quello Maschile con il 21° posto assoluto e 1° posto di categoria per il Capitano del Team Bruno Manca che ha nuovamente dimostrato, all'età di 50 anni, di poter competere con i migliori atleti assoluti Internazionali, 35° per Cornel Enasoai, 394° per Federico Giraudo, 414° per Lorenzo Armando, 700° per Marco Armando,



798° per Fabrizio Renaudo, 1088° per Ugo Girodengo, 2909 per Davide Luca e 3450° per Roberto Acchiardo che al mattino aveva già gareggiato nella Competizione SUPER di circa 13 km conquistando la prima doppietta di squadra.

Bravissimi anche Alessio Olivero Ghiglia, Pedro Peratello, Polito Alessio e Moreno Paoletti che non hanno avuto il riferimento cronometrico per un problema del sistema di rilevamento tempo.

Buon risultato per Gianfranco Parola nella Competizione SUPER con 2072 atleti taglianti il traguardo guadagnando un 138° posto assoluto.

15° Piazzamento assoluto su 216 iscritte per la Competizione a Squadre che colloca il team FIT FIGHT TRIBU IN MOVIMENTO fra le più forti a livello Internazionale.

Per la Warrior Race 5 mem-

bri del Team osano, il giorno successivo della Spartan, a cercare il miglior piazzamento in questa gara conquistando un 8° posto per Bruno Manca, 20° per Polito Alessio, 33° per Moreno Pao-

letti, 66° per Cristina Peretti con un ritiro per infortunio di Massimiliano Poma. La prossima competizione sarà a Fontanelle di Boves con la Parmigiano Reggiano Hard Run.

CARTE - BELOTTE

Gara al Paradiso Verde

Venerdì 24 giugno presso il bar Paradiso Verde di Vignolo si è disputata la tradizionale gara alla Belotte con rilancio senza accuso, organizzata in occasione della festa patronale di San Giovanni.

La gara, svolta come da protocollo, ha visto un discreto numero di partecipanti che si sono divisi il montepremi migliorato, grazie anche al contributo di diverse ditte quali Zurich, Agenzia di Germano Streri; Alba Gel, la titolare del Bar Paradiso, sig.ra Piera e il sig. Lorenzo Parola.

Tre le formazioni giunte al girone finale: i due droneresi Paolo Cagliero e Ernesto Buccaresi; Ezio Ghibaudo e Giovanni Maggnaldi; Ornella Bastonero (unica giocatrice presente) e Elio Bono.

Il prossimo appuntamento in questo luogo meraviglioso - una vera oasi di pace - è per il 3° venerdì di settembre, in occasione della festività di San Costanzo.

Luigi Abello



DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

CALCIO

Torneo a Roccabruna

In ricordo di Guido Castellano e della squadra dei "Bianchi"

Sabato 18 giugno il campo sportivo di Roccabruna ha ospitato la ormai tradizionale giornata calcistica in ricordo di giocatori e amici scomparsi troppo presto, a cominciare da Guido Castellano (detto Netzer), Ilio Viscusi, Gino Droetti, Livio Donadio, Walter Marchiò, Roberto Alladio e molti altri ancora.

Il tempo inclemente - pioggia battente e freddina - non ha tuttavia impedito lo svolgimento della manifestazione, curata ancora una volta dagli appassionati e volenterosi ex giocatori della Pro Dronero, ormai da anni dirigenti dello staff del Valmaira Calcio di Roccabruna. Vale a dire Egidio Brignone, Silvano Leonino, Mario Raina, Walter Bottasso per citarne alcuni.

Al Torneo hanno partecipato tre squadre con girone all'italiana, disputando tre incontri di 20 minuti per tempo, al termine dei quali ha prevalso la formazione dell'Olympic Cuneo allenata da Gianni Viscusi, fratelli del compianto Ilio, che schierava Paolo Ventura, Salvatore Di Franco, Antonio Galieti, Simone Valenzano, Giorgio Tardivo, Alessio Macario, Simone Macario, Massimo Menes, Gianluca Viscusi e Luigi Viscusi.

Al 2° posto la squadra Protea di Roccabruna con Fausto Castagna, Mario Raina, Roberto Margaria, Flavio Orsini, Elemer Rinaudo, Davide Donadio, Bruno



La squadra dei Gialli di Roccabruna



Foto di gruppo per gli organizzatori

Margaria, Oscar Pasero, Paolo Garnero.

Al 3° posto la squadra dei Gialli, scesa in campo con Livio Radut, Dario Comba, Mauro Margaria, Pierangelo

Luciano, Nicola Galliano, Fausto Ferrero, Egidio Brignone, Silvano Leonino, Claudio Garino.

Verso le 19 si è svolta la premiazione; a tutte le tre for-

mazioni è stata consegnata una coppa a ricordo della manifestazione e poi alcuni premi speciali ai giocatori. A Giorgio Tardivo una targa offerta dal Bar Roma in ricordo di Guido Castellano come miglior giocatore del torneo; a Livio Radut come miglior portiere; a Egidio Brignone capocannoniere, a Gianni Viscusi come miglior allenatore, a Mario Raina come giocatore più anziano e Davide Donadio che invece era il più giovane. Infine ciondoli ricordo a tutti.

Dopo il breve e significativo discorso di Mario Raina sul significato della giornata calcistica, ha preso la parola Luigi Abello che ha ringraziato in particolare l'Amministrazione comunale di Roccabruna per la generosa ospitalità tutti i collaboratori all'organizzazione e i famigliari dei giocatori scomparsi della squadra dei Bianchi: Guido Castellano, Sergio Beltramo, Ernesto Anghilante, Lorenzo Giordano (Giotto), Aldo Isoardi, Marco Bernardi nelle persone di Irma Giordano, Graziano Bernardi, Albino Giordano, Marilena moglie di Marco Bernardi, Dario Castellano, Lia Cucchiotti, la famiglia Falcone e Gianni Peira. Molto gradita anche la presenza di Gianluigi Chiecchio, colonna dei "Bianchi" alla cenetta preparata da "Brisky" che ha concluso in allegria la giornata calcistica.

RsD

CALCIO - Giovanili Pro Dronero

La Pro 2001 out in semifinale

I ragazzi di Rinaudo escono a testa alta



Entusiasmo nello spogliatoio per la vittoria provinciale

Bacigalupo - Pro Dronero 2-0
Domenica 5 giugno. Sconfitta immeritata per i giovanissimi 2001 a Torino per 2 a 0 contro il Bacigalupo. Nonostante la buona gara si esce sconfitti dalla trasferta di Torino anche a causa delle decisioni arbitrali che convalidano la prima rete nonostante ci fosse un fallo su un nostro giocatore e la seconda in evidente fuori gioco, se poi si aggiungono le occasioni mancate per imprecisioni degli ospiti ecco spiegato il risultato.

Pro Dronero - Bacigalupo 1-1
Domenica 12 giugno allo Stadio "Filippo Drago" di Dronero, alle ore 10,30, i Giovanissimi 2001 di Costanzo Rinaudo e del suo vice Silvano Bergia si sono giocati l'accesso alla finale della Coppa Piemonte contro il Bacigalupo.

Occorreva ribaltare il risultato della semifinale d'andata terminata 2-0 per i torinesi nonostante la buona prestazione della Pro. I giovani "draghi" ci provano, ma il gol di Rinaudo arriva tardi e alla fine l'avversario Monteiro trova il pareggio.

Quindi, nonostante una buona gara i Giovanissimi 2001 non riescono a centrare il passaggio alla finale di Coppa Piemonte. Il risultato di 1 a 1 premia i torinesi che avevano vinto la partita di andata 2 a 0. Quella di oggi è stata una partita molto equilibrata specialmente nel primo tempo e con poche occasioni da rete. Nel secondo tempo invece i draghi hanno attaccato di più e trovato la rete del vantaggio con Raffaele Rinaudo e cercato in tutti i modi quella rete che avrebbe portato le squadre ai tempi supplementari, ma proprio all'ultimo minuto il Bacigalupo ha pareggiato con una rete ancora in fuorigioco come all'andata. Si esce comunque a testa alta consapevoli di aver dato tutto.

Alla fine dunque il Bacigalupo pareggia nella gara di ritorno delle semifinali di Coppa Piemonte e tanto basta per conquistare la finalissima. I ragazzi di Carpi gnano sfruttano al massimo la vittoria dell'andata fra le mura amiche e guadagnarsi l'ultimo atto della Coppa, che vedrà i nerazzurri giocarsela contro l'Ivrea Montalto.

Marcatori: st 29' Rinaudo, 41' Alves Monteiro.

Pro Dronero: Raina (25' st Carpentieri), Dinca, M. Olivero, Bergia, Spada (20' st Collo), Diarrassouba, Rastrelli, Ribero, Kone, Traore, Garnero (24' st Rinaudo). A disp. Bernardi, Brondino, Quaglia, Bamba. All. Rinaudo.

Bacigalupo: Nicola, Di Salvo (4' st Di Pace), Lotumolo, Mancuso, Chiavassa, Grasso (28' st Lombardo), Siesto (22' st Surace), Magliano, Magnotta (8' st Montuori), Alves Monteiro, De Blasi (32' st Savastano). A disp. Veiluva. All. Carpi gnano.

Note: espulso Diarrassouba (39' st).

ST

CALCIO GIOVANI

Torneo dell'Amicizia

Grande successo, ma c'è un'ombra sul futuro



Grande successo della due giorni di calcio, ma c'è un'ombra sul futuro

Settanta squadre, oltre 700 piccoli calciatori in rappresentanza di 25 società della Granda, più di 100 incontri e 500 gol segnati. Sono alcuni numeri del 15° Torneo dell'Amicizia, manifestazione di calcio a 7 giovanile che si è svolta sabato 11 e domenica 12 giugno nelle aree sportive delle valli Grana e Maira (Monterosso, Pradleves, Valgrana, e Roccabruna).

Collaudata la formula, con gironi eliminatori al mattino e finali al pomeriggio al campo comunale di Valgrana. A pranzo, grazie al sostegno degli Albergatori della Valle Grana, si sono registrati 1.200 pasti in tutte le strutture ricettive del territorio. Domenica era presente anche un banchetto della sezione cuneese dell'Ail (Associazione per la lotta contro le leucemie) ed è stata promossa un'asta benefica con prodotti offerti dagli sponsor. Raccolti 690 euro, il lotto più pagato (40 euro) è risultata una maglia della Juventus autografata da Carlitos Tevez. L'evento, organizzato da Giuliano Gozzo

e Guido Rosa, affiancati da una trentina di volontari, ha visto la partecipazione degli arbitri del Csi di Cuneo che hanno diretto gratuitamente gli incontri.

"Potrebbe essere l'ultima edizione - dicono gli organizzatori -. Dopo quindici anni è venuto il momento delle riflessioni. Nonostante l'appoggio della maggioranza degli enti istituzionali e degli storici sostenitori, quest'anno non sono mancati problemi e difficoltà, dovuti a una stretta minoranza che non crede nel progetto. L'evento è iniziato come scommessa (all'inizio c'erano 4 squadre) ed è via via cresciuto fino a rappresentare un fiore all'occhiello nel panorama delle manifestazioni sportive in valle Grana". "Importante, quindi, anche il punto di vista economico - concludono - perché al di là dell'aspetto sportivo, nella due giorni almeno 2.000 persone scoprono il nostro territorio, le sue bellezze storiche e artistiche, contribuiscono al lavoro di commercianti e ristoratori. Se a qualcuno diamo fastidio, siamo pronti a togliere il disturbo".
Di seguito le classifiche delle

rispettive categorie.

PULCINI 2005
1 Caraglio, 2 Valvermenagna, 3 Valle Varaita, 4 Boves Mdg, 5 Santa Margherita.

PULCINI 2006
1 Olmo, 2 Caraglio, 3 Val Maira, 4 Valle Varaita, 5 Marene.

PULCINI 2007
1 Pedona, 2 Caraglio, 3 Olmo Bianco, 4 Val Maira, 5 Valle Varaita.

PICCOLI AMICI 2008
1 Pedona Blu, 2 Caraglio, 3 Pedona Bianco, 4 Virtus Mondovì, 5 Oltrestura Confreria Ronchi.

ESORDIENTI 2004
1 Villafalletto, 2 Valle Varaita, 3 Caraglio, 4 Pro Dronero, 5 Neive.

ESORDIENTI 2003
1 Valvermenagna, 2 Centallo Rosso, 3 Centallo Blu, 4 Caraglio, 5 Boves Mdg.

GIOVANISSIMI 2002-2001
1 Centallo, 2 Caraglio Bianco, 3 Caraglio Verde, 4 Boves Mdg, 5 Val Maira

ALLIEVI 2000-1999
1 Valvermenagna Verde, 2 Valvermenagna Bianca, 3 Vignolo.

OVER 40
1 Centallo Team, 2 Rosso monte, 3 Deangelis Team, 4 Sport Roero, 5 Quelli del Lunedi. ST

CALCIO GIOVANILE ROCCABRUNA

Valmaira vince il "Michele Brenta"

Manifestazione riservata alla cat. Esordienti 2003

Domenica 12 giugno. Vittoria dell'Asd Valmaira Calcio (2-0 in finale sul Revello) nel torneo Giovanile "Un giorno da Campioni Memorial Michele Brenta", disputatosi nel fine settimana a Dogliani. Ben 24 le formazioni della categoria Esordienti 2003 che si sono date battaglia fino all'atto conclusivo in cui ha prevalso la squadra allenata da Franco Ponza che ha superato il Revello.

Giovanissimi vittoriosi anche nel torneo di Cervia dove, nel fine settimana successivo (18-19 giugno) i ragazzi del Valmaira sono saliti ancora una volta sul gradino più alto del podio.



Esordienti 2003 Val Maira

CALCIO ECCELLENZA

Quale bomber per la Pro Dronero?

Sfumato l'accordo con De Peralta, si cerca l'attaccante giusto

Sfumato De Peralta la Pro Dronero sonda il mercato alla ricerca dell'attaccante che non faccia rimpiangere il partente Fabio Melle. Il ritorno del bomber argentino avrebbe garantito gol ed esperienza nel reparto offensivo ma l'FC Savigliano ha anticipato i draghi assicurandosi l'ex Bra.

Non si scompone mister Antonio Caridi, al lavoro con la società per individuare i profili giusti in grado di rinforzare la squadra: "Andiamo avanti, di attaccanti ce ne sono tanti sul mercato. De Peralta era un profilo interessante, essendo anche un nostro ex giocatore. Cerchiamo un

attaccante di prima fascia ma il mercato non è ancora entrato nel vivo. Le pretese sono piuttosto alte in questa fase. Abbiamo sempre fatto una buona squadra, il gruppo storico c'è. Servono solo alcuni ritocchi per essere al livello degli anni scorsi."

Una bella serata



Desidero congratularmi con gli organizzatori della serata a favore dell'A.I.L., che a fine maggio ha portato sul palcoscenico del teatro Iris di Dronero la compagnia del "Piccolo Teatro di Bra". Si trattava di una commedia musicale "Tutta colpa del diavolo", in cui gli attori erano affiancati da ballerini, coristi e musicisti. Sono state tre ore di godibilissimo spettacolo, che mi ha sorpresa, sia per la bravura dei partecipanti, sia per il loro numero: sei gli attori, tredici nel corpo di ballo, quindici nel coro e sei nel complesso musicale. Curate e professionali le scenografie, che venivano tempestivamente sostituite a sipario aperto; belli, elaborati e numerosi i costumi; coinvolgente la musica dal vivo. Ma tante persone hanno lavorato per arrivare a questi risultati? Dal pieghevole che ci hanno distribuito, vengo a sapere che il "Piccolo Teatro di Bra" è un'associazione di volontariato - ONLUS, nata nel 2009, con l'intento di sostenere iniziative a scopo benefico. Ecco le loro finalità: favorire l'integrazione e la socializzazione - sviluppare l'associazionismo ed il volontariato - favorire la crescita culturale ed umana - valorizzare e promuovere il settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo - favorire l'educazione artistico/culturale. Hanno diversi progetti di formazione teatrale per adulti e per bambini, laboratori di canto, di gioco-danza, di lettura animata...

Io trovo che sia una realtà bellissima, coinvolge tantissime persone, che mettono in campo le loro competenze e attitudini per realizzare qualcosa di bello e divertente con il nobile scopo di aiutare le giuste cause. Sarebbe una sfida entusiasmante se anche nella nostra zona potesse nascere qualcosa di simile, magari anche meno ambizioso, ma tutto sta nel cominciare... non ci mancano certo le risorse umane in questi campi!

Livia Garino

Il Villino delle Rose era una risorsa



Gentile Direttore, ho letto con particolare interesse l'articolo pubblicato su il "Dragone" di Maggio 2016 a firma di S.T. riguardante l'Evoque.

Certo, sono un nostalgico, ricordo il Villino delle Rose quando era un locale di prestigio non solo per il paese, ma per il territorio, quando, proprio perché comunale (e quindi di tutti), svolgeva la sua funzione di aggregatore sociale, sempre aperto ed accogliente.

Il tempo passa e la società evolve, si dice, ma in verità ciò che constatato è un impoverimento sempre più marcato dell'intero sistema che permette a singoli business di appropriarsi di spazi pubblici al solo fine di lucro e senza alcun beneficio per l'intera comunità, incuranti del rispetto delle regole (perché ad oggi non si capisce se i lavori di insonorizzazione celino un cambio di destinazione d'uso) e del patrimonio comunale che gestiscono arrogandosi il diritto di abbattere un albero sano e storico che non è di loro proprietà così come non lo è la struttura.

Di sicuro oggi Dronero ha un locale per giovani con un nome accattivante da grande città, ma ciò che conta, oggi come ieri, è la sostanza delle cose che qui sembra essersi persa poiché L'Evoque non è una risorsa per la comunità cittadina, come lo è stato il Villino.

Tutte cose d'altri tempi? Non credo.

Ernesto Buccaresi

Campionati a squadre

Si è conclusa a inizio giugno la fase a gironi dei vari campionati a squadre provinciali e regionali, che hanno visto impegnate ben cinque compagini droneresi. Due erano le squadre schierate nel campionato regionale D1 (una femminile ed una maschile), due nel campionato provinciale limitato 4.3 (sempre una femminile ed una maschile) ed infine una squadra under 12 maschile. Le due squadre di punta avevano come unico obiettivo la salvezza, in quanto la maschile aveva perso le due punte di diamante e cioè il



La compagine femminile di D1 con Paola Pilat, Simona Aimar e Elena Dotta

dronerese Federico Aimar, che è andato a insegnare tennis presso il T.C. Villa-reale di Monza e di conseguenza ha cambiato squadra, ed il fossanese Federico Eggmann che si è accasato con il T.C. Saluzzo; mentre la femminile già l'anno precedente aveva evitato la retrocessione solamente a settembre vincendo gli spareggi. Inaspettatamente, ma con pieno merito, invece, entrambe si sono salvate e sia i maschi sia le ragazze proprio all'ultima giornata. La squadra maschile si è trovata ad affrontare in trasferta la compagine di Sommariva del Bosco, a pari punti nel gi-

rone ma con peggior differenza vittorie/sconfitte, e pareggiando per tre a tre li ha condannati alla retrocessione; mentre le ragazze hanno sfruttato al meglio il fattore casa infliggendo un severo tre a zero al T.C. Pinerolo in quella che era la partita finale del girone e che avrebbe dovuto decidere chi si salvava e chi retrocedeva. Ricordiamo che le due formazioni erano composte da Andrea e Nicola Coalova, Marco Chiardola, Lorenzo Bodino, Andrea Bruno e Giancarlo Sparla la maschile e Elena Dotta, Simona

Aimar e Paola Pilat quella femminile. Le due compagini minori che hanno preso parte al campionato provinciale "limitato 4.3" sono andate a loro volta oltre alle aspettative ed entrambe hanno chiuso i gironi al secondo posto qualificandosi per la fase successiva a tabellone, da disputarsi tra giugno e luglio. Infine rimane da parlare dei ragazzini dell'under 12 maschile i quali pur non ottenendo vittorie hanno giocato buone partite e nel corso del girone hanno manifestato netti progressi che li porteranno senz'altro a ben figurare nelle prossime occasioni.

T.C. Dronero

TENNIS CLUB DRONERO

Torneo femminile di 3ª cat.



Le due finaliste del 3ª categoria femminile: Francesca Bruno e Elena Dotta

Per raccontare cosa è successo nel torneo femminile di terza categoria, che si è svolto dal 28 maggio al 12 giugno sui campi di via Pabusio, si potrebbe prendere l'articolo dell'anno scorso e cambiare semplicemente la data. Infatti, come nel 2015, ha trionfato la cuneese Elena Dotta, da quest'anno tesserata per il T.C. Dronero, che ha sconfitto, senza particolari problemi, in finale, col punteggio di 6/1 6/3, la giovane Francesca Bruno, portacolori del Country Club Cuneo. In semifinale, come l'anno scorso, Elena Dotta aveva eliminato la dronese, e compagna di squadra, Simona Aimar dopo oltre due ore e mezza di battaglia in quella che è stata la partita di livello più elevato dell'intero torneo, mentre Francesca Bruno era giunta in finale superando, anche qui in una partita interminabile ed incertissima, Federica Alongi della Cuneese Tennis. La finale del tabel-

lone intermedio riservato alle giocatrici di quarta categoria ha invece visto a sorpresa confrontarsi due giocatrici "NC" (prive di classifica) che hanno spazzato via tutte le avversarie sulla carta ben più forti che hanno dovuto affrontare. In realtà si trattava di due atlete in passato molto forti che dopo alcuni anni di pausa (che di conseguenza ha azzerato la loro classifica) hanno ripreso a gareggiare proprio quest'anno. La vittoria è andata a Luisa Arrò su Francesca Bruna, entrambe della Cuneese Tennis, che si è dovuta ritirare per un infortunio muscolare ad inizio secondo set dopo essersi aggiudicata il primo al tie-break. Il torneo, che ha visto ben trenta iscritte, è stato organizzato grazie al contributo del negozio di abbigliamento sportivo Parola Sport Wear di Cuneo e della BCC di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori.

T.C. Dronero

90 anni



Anna Bruno, ved. Fina, il 12 giugno ha compiuto 90 anni. Tanti auguri di buon compleanno dai figli Gianluigi, Antonio, Gilberto e le rispettive famiglie. Ti ringraziamo per l'amore e l'affetto che sempre ci hai dato e sempre ci darai.

Pesca al merluzzo



Quattro cuneesi il mese scorso si sono cimentati nella pesca al merluzzo nelle fredde acque al largo della costa della Norvegia. Da sin.: Aurelio Lombardo, Sergio Cucchiotti e Attilio Ferrua (tutti di Dronero) con loro Massimino Cerutti (2° da sin.)

CARTOLIBRERIA ALICE snc DRONERO

Prenotiamo i libri di testo per qualsiasi tipo di scuola.

Acquistiamo i Vs. libri scolastici della scuola media e dell'Istituto Alberghiero di Dronero.

Vendiamo libri scolastici **usati** sia per la Scuola media che per L'Istituto Alberghiero di Dronero a prezzi ridotti.

Nuovo servizio assistenza e riparazione smartphone e tablet. Info in negozio

Via Giovanni Giolitti, 25, Dronero Cn - Tel. 0171.905118

45 anni di matrimonio

foto Vineis

Davanti all'agriturismo Fior di Campo di Pratavecchia le coppie che hanno festeggiato il loro 45° anniversario di matrimonio 1971 - 2016. A tutti, auguri!



Classe 1951 di Dronero

foto Vineis